

Ufficio Documentazione e Studi

"ABC" DELLA LEGGE DI BILANCIO 2021

"Un forte sostegno alle categorie più in difficoltà e alle imprese che lottano con la crisi, la creazione di un nuovo welfare familiare con l'attivazione dell'assegno unico per i figli". Sono queste, per usare le parole del Presidente del Gruppo del Partito democratico della Camera dei deputati, Graziano Delrio, le caratteristiche della Legge di Bilancio 2021 dopo l'esame della Camera.

È stato un esame attento e determinato, portato avanti assieme agli altri gruppi, avendo come obiettivi quelli di creare sviluppo e lavoro – con misure come gli incentivi nel settore automotive – e di favorire la transizione ecologica con la proroga al 2022 e il perfezionamento delle procedure per l'ecobonus, così come di sostenere settori vitali per l'economia quali il turismo e il comparto aeroportuale, di aiutare le imprese e in particolare quelle medie e piccole, ad esempio prevedendo per loro la possibilità di congelare per cinque anni le perdite con valore superiore al capitale sociale così da pianificare la ripresa con maggiore tranquillità.

Al tempo stesso molte sono le misure introdotte, rispetto al testo iniziale, per i lavoratori e le categorie più esposte, dall'attivazione dell'isopensione nei casi di ristrutturazione, crisi e riorganizzazione aziendale all'istituzione del Fondo per la parità salariale, dall'estensione a dieci giorni del congedo di paternità alla stabilizzazione del contributo ai lavoratori ammalati per esposizione all'amianto. Di grande rilievo è anche la cancellazione di nuovi oneri fiscali per il Terzo settore, specie considerando il decisivo ruolo da esso svolto, soprattutto in questa fase.

Se a tutto questo si aggiungono la partenza entro l'anno del citato assegno unico per i figli – una vera e propria rivoluzione, destinata a cambiare il welfare familiare con positivi effetti nella lotta alla denatalità e per la crescita complessiva del Paese – e tutte le misure di natura fiscale, per il sostegno della liquidità e lo sviluppo delle imprese, per la sanità, le Regioni e gli Enti locali, la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio degli investimenti pubblici e privati, emerge con chiarezza come questa sia una manovra in grado di dare di un deciso impulso alla ripresa dell'economia, sostenendo gli investimenti, l'istruzione, il welfare e proseguendo la riduzione delle tasse sul lavoro e sull'impresa, cercando di non lasciare indietro nessuno, a partire da chi è più colpito dalla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica.

Per fornire qualche elemento di merito, nell'ambito della spesa corrente tra i principali interventi è istituito un Fondo per il **sostegno delle attività produttive** maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica (3,8 miliardi nel 2021) e sono stanziate risorse per complessivi 3 miliardi nel 2021, 8 miliardi nel 2022 e 7 miliardi nel 2023 per finanziare la delega per la **riforma fiscale** e l'introduzione, dal secondo semestre 2021, dell'assegno unico universale per i figli.

A beneficio delle **imprese** e per favorire il **lavoro**, tra le altre cose si prevedono forme di decontribuzione per nuove assunzioni di giovani, per le donne e nelle aree svantaggiate, mentre viene anche incrementato il Fondo sociale per l'occupazione. Al contempo si prevedono nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga.

Nel settore del **pubblico impiego** è prevista una integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali e si autorizzano nuove risorse per assunzioni a tempo indeterminato nei Ministeri.

In **ambito sanitario** è incrementato di un miliardo nel 2021 il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale e si stanziano nuove risorse per le indennità della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, i trattamenti economici del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale, l'aumento dei contratti di formazione specialistica dei medici e l'acquisto di vaccini e farmaci per la cura dei pazienti. E oltre a questo, è da sottolineare come grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si preveda, per i dipendenti di determinati enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, il riconoscimento, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 relativa al comparto sanità, di un'indennità di tutela del malato e promozione della salute.

Maggiori trasferimenti correnti agli Enti locali finanziano tra l'altro il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido, il ristoro della perdita di gettito subita in conseguenza dell'emergenza epidemiologica e il trasporto pubblico locale.

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle **famiglie** e del **sociale** si ricordano l'assegno per la natalità e le risorse aggiuntive per le non autosufficienze, il sostegno dei caregiver e dei disabili privi di assistenza familiare e il trasporto degli alunni disabili.

Particolare rilevanza assumono poi le **risorse europee** previste **per il rilancio e la resilienza delle economie (Next Generation EU)**, anticipate alle Amministrazioni attraverso appositi fondi del bilancio dello Stato. Complessivamente queste risorse consentiranno di avviare un **programma di interventi per oltre 120 miliardi di euro**, così da finanziare, nell'ambito del processo transizione 4.0, la proroga per gli anni di imposta 2021 e 2022 della disciplina sul credito d'imposta per i beni strumentali nuovi e di quello per le attività di ricerca e sviluppo, l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 e il rifinanziamento del fondo per lo sviluppo e la coesione.

Per il **rilancio degli investimenti** sono previsti, inoltre, nuovi stanziamenti per le infrastrutture del settore della difesa, per l'edilizia sanitaria e scolastica e per gli Enti territoriali da destinare alla messa in sicurezza degli edifici del territorio, dei ponti e dei viadotti, la perequazione infrastrutturale e la realizzazione di nuovi interventi da parte delle Regioni. Altri interventi riguardano il credito di imposta per l'acquisizione di beni strumentali destinate a strutture produttive con sede nel Mezzogiorno, le maggiori risorse per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici degli scorsi anni e il potenziamento degli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Dal lato delle **entrate** è prevista la stabilizzazione a regime dal 2021 delle **detrazioni Irpef** per i lavoratori dipendenti e sono prorogate le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, e l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e la sistemazione a verde.

Ecco, comunque, un quadro delle principali misure contenute nella manovra.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai <u>lavori parlamentari</u> del disegno di legge del Governo "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (AC 2790-bis-A/R) e ai relativi dossier dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Si segnalano inoltre i <u>documenti acquisiti</u> nel corso dell'esame congiunto della manovra finanziaria da parte delle Commissioni Bilancio della Camera e del Senato.

RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA Fondo delega riforma fiscale e fedeltà fiscale, assegno unico (co. 2-7)

Viene istituito un **Fondo** con una dotazione di 8 miliardi di euro per il 2022 e di 7 miliardi a partire dal 2023 per **interventi di riforma del sistema fiscale**, da realizzare con appositi provvedimenti normativi. Al Fondo sono anche destinate risorse stimate come maggiori entrate permanenti derivanti dal miglioramento dell'adempimento spontaneo. Una quota del Fondo compresa tra i 5 e i 6 miliardi è destinata, a decorrere dal 2022, all'**assegno universale e ai servizi alla famiglia**. Per il 2021 è incrementato di 3 miliardi e 12,1 milioni di euro il **Fondo assegno universale e servizi alla famiglia**.

Stabilizzazione detrazione lavoro dipendente (co. 8-9)

Viene **stabilizzata** a regime, dal 2021, **la detrazione** spettante ai percettori di reddito da **lavoro dipendente** e di alcune fattispecie di **redditi assimilati** a quelli di lavoro dipendente, che il decreto legge n. 3 del 5 febbraio 2020 prevedeva per il solo secondo semestre del 2020.

Sgravi contributivi per favorire l'occupazione giovanile (co. 10-15)

Lo sgravio contributivo triennale attualmente previsto per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età effettuate nel 2020 viene esteso anche a quelle effettuate nel biennio 2021-2022. Nel contempo, nel limite di 6 mila euro annui, la misura dello sgravio passa dal 50 al 100 per cento dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato, e per quanto riguarda le assunzioni effettuate in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna la sua durata si eleva da tre a quattro anni. Alla copertura degli oneri concorrono, per 200,9 milioni di

euro per il 2021 e 139,1 milioni per il 2022, anche le risorse del *Programma Next Generation EU*.

Sgravio contributivo per l'assunzione di donne (co. 16-19)

Per il biennio 2021-2022 e in via sperimentale, si estende alle **assunzioni** di **tutte** le **lavoratrici donne** lo **sgravio contributivo** attualmente previsto a regime solo per le assunzioni di donne in determinate condizioni, elevando **dal 50 al 100 per cento** la **riduzione dei contributi a carico del datore di lavoro**. La durata dello sgravio – nel limite di 6 mila euro annui – è pari a **dodici mesi**, che possono arrivare a **diciotto** in caso di **assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato**. Condizione per lo sgravio è che le assunzioni comportino un **incremento occupazionale netto** calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori rilevato in ciascun mese ed il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti. Alla copertura degli oneri concorrono, per 37,5 milioni di euro per il 2021 e 88,5 milioni di euro per il 2022, anche le risorse del *Programma Next Generation EU*.

Fondo per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti (co. 20-22)

Istituito il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti, con una dotazione finanziaria iniziale di 1 miliardo di euro per il 2021, destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali (ad esclusione dei premi dovuti all'Inail) dovuti: dai lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Inps e dai professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza che abbiano percepito nell'anno d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50 mila euro e abbiano subito un calo di fatturato o dei corrispettivi nel 2020 rispetto al 2019 non inferiore al 33 per cento; dai medici, dagli infermieri e dagli altri professionisti ed operatori sanitari assunti per l'emergenza Covid-19 e già in quiescenza.

Rientro al lavoro delle madri lavoratrici (co. 23-28)

Si incrementa il **Fondo per le politiche della famiglia** di **50 milioni di euro** per il 2021, da destinare al sostegno delle misure organizzative adottate dalle imprese per favorire il **rientro al lavoro delle madri lavoratrici dopo il parto**.

Altri 500 mila euro, sempre per il 2021, andranno a finanziare l'attività delle associazioni che prestano assistenza psicologica, psicosociologica in tutte le forme a favore dei genitori in relazione al **lutto** per la **perdita** dei propri **figli**.

Si **estende il congedo di paternità** obbligatorio e facoltativo ai casi di morte perinatale.

Si autorizza la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 allo scopo di garantire e implementare la presenza di professionalità psicologiche esperte all'interno degli istituti penitenziari per consentire un trattamento intensificato cognitivo comportamentale nei confronti degli autori di reati contro le donne e per la prevenzione della recidiva.

Si incrementa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, al fine di contenere i gravi effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per quanto concerne le donne in condizione di maggiore vulnerabilità, nonché di favorire percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà.

Misure a sostegno del lavoro giornalistico (co. 29-32)

A tutela del lavoro giornalistico, per le assunzioni decorrenti dal 1° gennaio 2021 si dispone che le disposizioni legislative statali che prevedono incentivi diretti alla salvaguardia o all'incremento dell'occupazione, riconosciuti in favore dei datori di lavoro per la generalità dei settori economici, si applichino anche ai dipendenti iscritti alla gestione sostitutiva dell'Inpgi (Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola") con riferimento alla contribuzione per essi dovuta.

Esonero contributivo giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli (co. 33)

Con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, per i giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli è previsto, per un periodo massimo di due anni, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Sgravi contributivi nel settore sportivo dilettantistico (co. 34-35)

Con l'istituzione di un apposito Fondo e con il limite di spesa di 50 milioni di euro l'anno, per il biennio 2021-2022 si riconosce a **federazioni sportive** nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche, **l'esonero**, **anche parziale**, dal **versamento dei contributi previdenziali** a loro carico relativamente ai rapporti di lavoro sportivo instaurati con atleti, allenatori, istruttori, direttori tecnici, direttori sportivi, preparatori atletici e direttori di gara.

Sospensione versamenti federazioni sportive (co. 36-37)

Grazie ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, per le **federazioni sportive nazionali**, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni in corso di svolgimento ai sensi del Dpcm dello scorso 24 ottobre vengono sospesi: i versamenti delle **ritenute alla fonte**, che tali soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta, dal 1° gennaio 2021 **al 28 febbraio 2021**; gli adempimenti e i versamenti dei **contributi previdenziali e assistenziali** e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 **al 28 febbraio 2021**; i versamenti **Iva** in scadenza nei mesi di **gennaio e febbraio 2021**; i versamenti

delle **imposte sui redditi** in scadenza dal 1° gennaio 2021 **al 28 febbraio 2021**. I versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in una unica soluzione **entro il 30 maggio 2021** o mediante **rateizzazione** fino a un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021.

Esenzione Irpef dei redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali (co. 38)

Con riferimento all'anno d'imposta 2021, si prevede che non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e delle relative addizionali, i **redditi dominicali e agrari** relativi a terreni dichiarati dai **coltivatori diretti** e dagli **imprenditori agricoli professionali** iscritti nella previdenza agricola.

Preparazioni alimentari (co. 39-40)

Viene prorogata al 2021 la possibilità di innalzare le **percentuali di compensazione** applicabili agli animali vivi delle **specie bovina e suina** rispettivamente in misura non superiore al **7,7** e all'**8 per cento**.

Vengono assoggettate ad **Iva al 10 per cento** le cessioni di **piatti pronti** e di **pasti** che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro **consumo immediato**, della loro **consegna a domicilio** o dell'**asporto**.

Imposta di registro minima per i terreni agricoli (co. 41)

Per facilitare il processo di ricomposizione fondiaria, anche nell'ottica di una maggiore efficienza produttiva nazionale, si prevede che per il 2021 non sia applicata l'imposta di registro nella misura fissa di 200 euro agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze di valore economico inferiore o uguale a 5 mila euro, qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti, ove posti in essere a favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale.

Modifiche alla disciplina fiscale della tassazione dei ristorni (co. 42-43)

Viene modificato il regime fiscale dei **ristorni attribuiti ai soci di società cooperative**, consentendo di ridurre **dal 26 al 12,5 per cento** la ritenuta applicabile sulle somme attribuite ad aumento del capitale sociale, anticipando in tal caso il momento della tassazione dei ristorni all'atto dell'attribuzione al capitale sociale, invece che nel momento di rimborso dello stesso.

Riduzione tassazione dividendi per gli enti non commerciali (co. 44-47)

Dal 1° gennaio 2021 viene detassato il 50 per cento degli utili degli enti non commerciali a condizione che essi esercitino, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di

utilità sociale. Il risparmio d'imposta deve essere destinato al finanziamento di tali attività. Sono esclusi dall'agevolazione gli utili derivanti dalla partecipazione in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato.

Riduzione Imu e Tari pensionati esteri (co. 48-49)

A decorrere dal 2021 viene **ridotta a metà l'Imu** dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da **soggetti non residenti nel territorio dello Stato**, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (**Tari**) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di **due terzi**.

Incentivi fiscali rientro in Italia di lavoratori altamente qualificati (co. 50)

Si consente di usufruire dell'allungamento temporale del **regime fiscale agevolato** dei cosiddetti "lavoratori impatriati" anche ai **soggetti** che hanno **trasferito la residenza in Italia prima del 2020** e che, alla data del 31 dicembre 2019, risultano **beneficiari del regime di favore ordinario** previsto per i suddetti lavoratori impatriati.

CRESCITA E INVESTIMENTI

Cofinanziamento nazionale fondi UE periodo 2021-2027 (co. 51-57)

Stabilite le modalità di copertura degli oneri per il **cofinanziamento nazionale** degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 a valere sulle risorse dei **Fondi strutturali** (FSE e FESR) e del Fondo per la giusta transizione, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP).

Proroga detrazioni spese riqualificazione energetica e ristrutturazione edilizia (co. 58-60)

Disposta, per il 2021, la proroga delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici.

La detrazione dall'imposta lorda delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 48 mila euro, spetta nella misura del 50 per cento anche per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con **generatori di emergenza a gas** di ultima generazione.

Proroghe in materia di riqualificazione energetica, impianti di microcogenerazione, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e bonus facciate (co. 58-60)

Disposta, per il 2021, la proroga delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, di ristrutturazione edilizia, per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, nonché per il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici. Si stabilisce anche che la detrazione dall'imposta lorda delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici per le spese documentate, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 48 mila euro spetta, nella misura del 50 per cento, anche per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.

Bonus idrico (co. 61-65)

Grazie ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, è stato istituito un "**Fondo per il risparmio di risorse idriche**", con una dotazione di **20 milioni di euro**, allo scopo di riconoscere alle persone fisiche residenti in Italia un "**bonus idrico**" di **1.000 euro** per ciascun beneficiario, da utilizzare entro il 31 dicembre 2021, per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari.

Superbonus, ecobonus e sismabonus (co. 66-74)

Viene modificata la disciplina in materia di incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici, tra le altre cose prorogando l'applicazione della detrazione al 110 per cento (il cosiddetto "superbonus") per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2022 (rispetto al precedente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo e in quattro quote annuali di pari importo per la parte di spesa sostenuta nel 2022. Si stabilisce inoltre che la detrazione si applichi anche agli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e nel caso siano effettuati in favore di persone aventi più di 65 anni.

L'aumento del 50 per cento dei limiti delle spese ammesse alla fruizione degli incentivi fiscali per gli interventi di ricostruzione riguardanti i fabbricati danneggiati da eventi sismici viene esteso a tutti i Comuni interessati da eventi sismici avvenuti dopo il 2008 dove sia stato dichiarato lo stato d'emergenza.

La detrazione prevista per l'installazione di **impianti solari fotovoltaici** connessi alla rete elettrica su edifici viene estesa anche agli impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici.

Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 per gli interventi di installazione di **infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici**, la detrazione è riconosciuta nella misura del 110 per cento, da ripartire tra gli aventi diritto

in cinque quote annuali di pari importo e in quattro quote annuali di pari importo per la parte di spesa sostenuta nel 2022.

Proroga bonus verde (co. 75)

Viene **prorogata** di un anno, e quindi per tutto il **2021**, l'agevolazione fiscale per la **sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo**. L'agevolazione consiste nella detrazione dall'imposta lorda del **36 per cento** della spesa sostenuta, nel **limite di spesa di 5 mila euro** annui (la somma massima detraibile, dunque, è di 1.800 euro).

Contributo per l'acquisto di veicoli elettrici (co. 76-79)

Grazie ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, viene assegnato un **contributo** pari al **40 per cento del prezzo** alle persone fisiche con Isee inferiore a 30 mila euro che acquistino, anche in locazione finanziaria, **autoveicoli** nuovi di fabbrica **alimentati esclusivamente ad energia elettrica** di potenza inferiore a 150 kW con un prezzo di listino inferiore a 30 mila euro, al netto dell'Iva. Il termine per l'acquisto del veicolo è il 31 dicembre 2021 e il contributo è riconosciuto nel limite di 20 milioni di euro per il 2021.

Riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi (co. 80-81)

Essendosi confermato uno strumento agevolativo di grande interesse per gli investimenti produttivi del sistema delle imprese, in particolare delle Pmi localizzate in tutto il territorio nazionale, il **Fondo per la crescita sostenibile** viene **incrementato** di **140 milioni** di euro per il **2021**, di **100 milioni** per il **2022** e di **20 milioni** di euro per ciascuno degli anni **dal 2023 al 2026**, destinando le relative risorse alla riconversione e riqualificazione produttiva delle **aree di crisi industriale** di cui all'articolo 27 del decreto legge n. 83 del 2012.

Fondo per la transizione energetica e Fondo per la riconversione occupazionale (co. 82)

Si stabilisce che la quota dei proventi destinata al "Fondo per la transizione energetica nel settore industriale" non vada interamente a finanziare interventi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore industriale, ma che 10 milioni di euro restino destinati ad interventi di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del settore industriale e la restante parte delle risorse sia destinata alle misure a favore di settori o di sottosettori considerati esposti a un rischio elevato di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

Estensione rivalutazione dei beni di impresa ai beni immateriali privi di tutela giuridica (co. 83)

Si estende la possibilità di effettuare la **rivalutazione dei beni di impresa** attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva del 10 per cento anche all'avviamento e alle

altre attività immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Sostegno al settore turistico tramite i contratti di sviluppo (co. 84-86)

Per promuovere la realizzazione di programmi di sviluppo turistico in grado di ridurre il divario socio-economico tra aree territoriali del Paese e contribuire ad un utilizzo efficiente del patrimonio immobiliare nazionale, nonché per favorire la crescita della catena economica e l'integrazione settoriale, si interviene sui contratti di sviluppo: la soglia di accesso a quelli pari a 20 milioni di euro è ridotta a 7,5 milioni per i programmi di investimento che prevedono interventi da realizzare nelle aree interne ovvero il **recupero** e la **riqualificazione** di **strutture edilizie dismesse** (l'importo minimo dei progetti d'investimento è ridotto a 3 milioni di euro). I programmi di esclusivamente l'attività trasformazione riguardanti di commercializzazione di prodotti agricoli possono essere accompagnati investimenti finalizzati alla creazione, alla ristrutturazione e all'ampliamento di strutture idonee alla ricettività e all'accoglienza, finalizzati all'erogazione di servizi di ospitalità, connessi alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Sostegno alle attività economiche nei Comuni di particolare interesse per il turismo straniero (co. 87-88)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, si interviene sulla disciplina del contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di rilevante interesse turistico previsto dal "decreto Agosto", estendendolo agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei Comuni dove sono situati santuari religiosi (che hanno fatto registrare, nell'ultima rilevazione, presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti).

Misure per incentivare il turismo (co. 89-94)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, viene istituito un Fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2021-2023, per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno, consentendo ai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire (l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero), l'ingresso gratuito della rete dei musei delle aree e dei parchi archeologici di pertinenza pubblica. Istituito anche un altro Fondo, con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2021, per la tutela e valorizzazione delle aree di interesse archeologico e speleologico, finalizzato in particolare agli interventi di riqualificazione ed adeguamento degli impianti di illuminazione, di sicurezza e multimediali dei complessi carsici a vocazione turistica.

Erogazione in unica quota del contributo "Nuova Sabatini" (co. 95-96)

Il contributo statale previsto dalla "Nuova Sabatini", la misura di sostegno alle micro, piccole e medie imprese volta alla concessione, da parte di banche o intermediari

finanziari, di **finanziamenti agevolati** per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature (compresi i cosiddetti investimenti in beni strumentali "Industria 4.0"), potrà essere **erogato in un'unica soluzione**, cosa che attualmente accade solo in caso di finanziamento di importo non superiore a 200 mila euro. La misura è rifinanziata, per il 2021, di **370 milioni di euro**.

Fondo a sostegno dell'impresa femminile (co. 97-106)

Per promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile, presso il Ministero dello Sviluppo economico viene istituito il "Fondo a sostegno dell'impresa femminile", con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Al Comitato Impresa Donna, istituito sempre presso il Mise, viene demandato il compito di attualizzare le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo e di formulare raccomandazioni sui temi della presenza femminile nell'impresa e nell'economia.

Promozione del venture capital femminile (co. 107-108)

Introdotte misure per la promozione dell'attività di *venture capital* a favore di progetti di **imprenditoria femminile ad elevata innovazione**, in particolare rifinanziando di **3 milioni** di euro per il **2021** il **Fondo a sostegno del** *venture capital*, istituito dalla Legge di bilancio 2019, al fine di sostenere investimenti in capitale di rischio in progetti di imprenditoria femminile ad elevata innovazione realizzati entro i confini territoriali nazionali da società il cui capitale sia detenuto in maggioranza da donne.

Fondo per le imprese creative (co. 109-113)

Per sostenere le imprese creative con la concessione di contributi, l'agevolazione nell'accesso al credito, la promozione di strumenti innovativi di finanziamento e altre iniziative per lo sviluppo del settore, viene istituito, ancora presso il Mise, il **Fondo per le piccole e medie imprese creative**, con una dotazione di **20 milioni** per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Fondo per il sostegno a festival, cori, bande, e musica jazz (co. 114-116)

Viene istituito un Fondo per il sostegno del settore dei festival, dei cori e bande musicali e della musica jazz, con una dotazione di 3 milioni di euro per il 2021.

Credito d'imposta in favore dei cuochi professionisti (co. 117-123)

Istituito un credito d'imposta in favore dei cuochi professionisti fino al 40 per cento delle spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli e per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, tra il 1° gennaio 2021 e il 30 giugno 2021.

Fondo d'investimento per lo sviluppo delle Pmi del settore aeronautico e della *green economy* (co. 124-126)

Per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema delle piccole e medie imprese dei settori aeronautico nazionale, chimica verde, nonché della componentistica per la mobilità elettrica e per la produzione di energia da fonti rinnovabili, viene istituito presso il Mise un Fondo di investimento dotato di 100 milioni di euro per il 2021, di 30 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026.

Agevolazioni per imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata (co. 127)

Per sostenere le aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata, la relativa autorizzazione di spesa introdotta dalla Legge di Bilancio 2016 viene incrementata di **10 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (co. 128-129)

Istituito il "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura", con una dotazione di 150 milioni di euro per il 2021.

Ristoro aziende agricole (co. 130)

Per assicurare un adeguato **ristoro** alle **aziende agricole** danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi a partire dal 1° gennaio 2019, la dotazione finanziaria del **Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori** è incrementata di **70 milioni** di euro per il 2021.

Credito d'imposta "strade del vino" (co. 131)

Il **credito d'imposta** del **40 per cento** in materia di sostegno del *made in Italy* viene concesso per i periodi d'imposta dal 2021 al 2023 anche alle reti **di imprese agricole e agroalimentari**, anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi, o aderenti ai disciplinari delle **"strade del vino"**, per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del **commercio elettronico**.

Stoccaggio dei vini di qualità (co. 134-135)

Istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2021, un **Fondo per lo stoccaggio privato dei vini Doc, Docg e Igt** certificati o atti a divenire tali e conservati in impianti situati nel territorio nazionale.

Misure per il sostegno del settore suinicolo (co. 136-137)

Il **Fondo nazionale per la suinicoltura** viene rifinanziato di **10 milioni di euro** per il 2021, prevedendo tra le sue finalità la realizzazione di progetti o investimenti finalizzati

a migliorare la misurabilità e l'accrescimento delle condizioni di sostenibilità nelle aziende zootecniche, di produzione e di trasformazione di carne.

Fondo per la tutela e il rilancio di filiere agricole (co. 138-139)

Si istituisce, con una dotazione di **10 milioni di euro** per il 2021, un **Fondo per il rilancio** di alcune **filiere agricole**, in particolare per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio.

Monitoraggio produzione cerealicola e acquisto di cereali e sfarinati a base di cereali (co. 140-143)

Previsto, a carico di chiunque detenga a qualsiasi titolo **cereali e farine di cereali**, l'obbligo di registrare su un **apposito registro elettronico**, istituito nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian), tutte le **operazioni di carico e scarico**, nel caso in cui la quantità del singolo prodotto superi le 5 tonnellate annue.

Promozione marchi collettivi e di certificazione all'estero (co. 144-145)

Viene incrementata di **145 milioni** di euro per il 2021, tra le altre cose, l'autorizzazione di spesa relativa al **Fondo per la promozione integrata sui mercati esteri** prevista dall'articolo 72 del decreto "Cura Italia", per l'erogazione di **cofinanziamenti a fondo perduto** alle **imprese esportatrici** che ottengono finanziamenti agevolati a valere sul "Fondo 394/1981". Inoltre, l'agevolazione diretta a sostenere la promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione volontari italiani, da parte di associazioni rappresentative di categoria, viene estesa anche ai consorzi di tutela sulle denominazioni protette e sulle attestazioni di autenticità autorizzati dal Ministero delle politiche agricole e forestali e di altri organismi di tipo associativo o cooperativo.

Piani di sviluppo per gli investimenti nelle aree dismesse (co. 146-152)

Grazie ad un apposito fondo istituito presso il Mef e dotato di 36 milioni di euro per il 2021, di 72 milioni per il 2022 e di 147 milioni per il 2023, viene prevista la possibilità di definire piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla **rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse**, nonché di infrastrutture e di beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche.

Valorizzazioni del patrimonio immobiliare pubblico e cessione degli immobili e di trasparenza (co. 153)

Si stabilisce che le Regioni, i Comuni e gli altri enti pubblici territoriali possono, per le finalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico procedere all'acquisto diretto delle unità immobiliari dando notizia, sul proprio sito istituzionale, delle relative operazioni.

Accordi per l'innovazione (co. 154)

Viene incrementa la dotazione del **Fondo per la crescita sostenibile** di **100 milioni** di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2035. Questo incremento viene destinato al finanziamento degli **accordi per l'innovazione**, sottoscritti dal Ministro dello Sviluppo economico con Regioni, Province autonome, altre amministrazioni pubbliche e soggetti proponenti per sostenere **interventi di rilevante impatto tecnologico** in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese.

Potenziamento infrastrutturale degli istituti penitenziari (co. 155)

Autorizzata la spesa di 25 milioni di euro per il 2021 (di 15 milioni per il 2022 e di 10 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026) per l'ampliamento e l'ammodernamento degli spazi e delle attrezzature destinate al lavoro dei detenuti, nonché per il cablaggio e la digitalizzazione degli istituti penitenziari.

Sostegno delle persone con disabilità (co. 156)

Per garantire le attività volte all'**inclusione sociale delle persone con disabilità**, ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite ratificata dalla legge n.18 del 2009, viene integrato di ulteriori 400 mila euro per il 2021, il contributo previsto dall'artt. 1, co. 337, della Legge di Bilancio 2020.

Investimenti nella raffinazione e nella bioraffinazione (co. 159-160)

Si demanda al Ministero dello Sviluppo economico l'attivazione di una procedura per la stipula di un accordo con il settore della **raffinazione** e della **bioraffinazione**, finalizzato alla promozione degli investimenti da parte delle imprese per la realizzazione di iniziative volte agli obiettivi della **transizione energetica** e dello **sviluppo sostenibile** mediante l'utilizzo di quota parte delle risorse derivanti dal gettito delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto.

MEZZOGIORNO E COESIONE TERRITORIALE

Per l'occupazione nelle aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (co. 161, 164-169)

Viene **estesa fino al 2029** la cosiddetta **Decontribuzione Sud**, vale a dire l'applicazione dell'esonero contributivo parziale attualmente previsto fino alla fine del 2020 a favore dei datori di lavoro privati che operano nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Prevista una **riduzione degli oneri** derivanti **dall'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate**, da 3.500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 a **1.491,6 milioni** di euro per il **2021** e a **2.508,4 milioni** di euro per il **2022**. Ai suddetti oneri si provvede con le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*.

Contrasto ai fenomeni di deindustrializzazione (co. 162-163)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si escludono determinati soggetti dall'applicazione dell'esonero contributivo parziale previsto, sino al 2029, in favore di determinate regioni e si destinano i relativi **risparmi** a sostegno delle attività economiche dirette a **contrastare** fenomeni di **deindustrializzazione** in determinati territori non ricompresi nell'ambito di applicazione del predetto esonero. Una quota delle minori spese derivanti da queste esclusioni – pari a 33 milioni di euro per il 2021, 28 milioni per il 2022 e 30 milioni per il 2023 – è destinata al **Fondo di sostegno ai Comuni marginali**, incrementato di 48 milioni di euro per il 2021, di 43 milioni per il 2022 e di 45 milioni per il 2023.

Modifica della misura "Resto al Sud" (co. 170)

Si interviene sulla disciplina della misura agevolativa denominata "**Resto al Sud**", per promuovere la costituzione di nuove imprese nelle regioni del Mezzogiorno – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia – estendendo la platea dei beneficiari della misura elevando **da 45 a 55 anni** la loro età massima.

Proroga credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno (co. 171-172)

Stabilita la proroga al 31 dicembre 2022 del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite che si trovano nelle regioni del Mezzogiorno.

Agevolazioni fiscali per le imprese nelle Zes (co. 173-176)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si prevede, per le imprese che intraprendono una nuova iniziativa economica nelle Zone economiche speciali (Zes), la riduzione dell'imposta sul reddito derivante dallo svolgimento dell'attività del 50 per cento a decorrere dal periodo d'imposta nel corso del quale è stata intrapresa la nuova attività e per i sei periodi d'imposta successivi. Il riconoscimento dell'agevolazione è subordinato al fatto che le imprese beneficiarie mantengano la loro attività nell'area Zes e conservino i posti di lavoro creati per almeno dieci anni.

Fondo sviluppo e coesione (co. 177)

Si dispone una prima assegnazione aggiuntiva di risorse, per complessivi **50 miliardi** (4 miliardi per il 2021, 5 miliardi annui dal 2022 al 2029 e 6 miliardi per il 2030), al **Fondo per lo sviluppo e la coesione** per il ciclo di **programmazione 2021-2027**, e si definiscono i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, ferma restando la chiave del loro riparto dell'**80 per cento alle aree del Mezzogiorno** e del 20 per cento alle aree del Centro-Nord.

Rigenerazione amministrativa per la coesione territoriale nel Mezzogiorno (co. 179-184)

Le amministrazioni pubbliche operanti nel Mezzogiorno sono autorizzate ad assumere personale, mediante concorsi, al fine di rafforzare la capacità amministrativa nell'ambito della gestione e utilizzazione dei fondi della politica di coesione.

Proroga del credito d'imposta potenziato per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno (co. 185-187)

Prorogato per 2021 e per il 2022 il **credito d'imposta** per gli investimenti in attività di **ricerca e sviluppo** a favore delle imprese operanti in **Abruzzo**, **Basilicata**, **Calabria**, **Campania**, **Molise**, **Puglia**, **Sardegna e Sicilia**, differenziandone la misura percentuale a seconda delle dimensioni delle imprese in termini occupazionali e di fatturato (25 per cento per le grandi imprese, 35 per cento per le medie, 45 per cento per le piccole).

Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno (co. 188-190)

Con risorse nel limite massimo di **50 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, a valere sul Fondo sviluppo e coesione per il ciclo di programmazione 2021-27, è promossa la costituzione di **Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno**, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa.

Contratto Istituzionale di Sviluppo sisma Centro-Italia (co. 191-193)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera previsto, al fine di consentire il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo **sviluppo socio-economico** dei **territori** delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria **interessati dagli eventi sismici** verificatisi dal 24 agosto 2016, il **finanziamento di 100 milioni di euro** con delibera del Cipe, a favore di uno specifico **Contratto Istituzionale di Sviluppo**, a valere per il 2021, sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027.

Fondo per centri di ricerca, trasferimento tecnologico e aumento offerta formativa universitaria (co. 194)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in commissione alla Camera viene istituito un Fondo per il sostegno alla creazione o al potenziamento di centri di ricerca, al trasferimento tecnologico e all'ampliamento dell'offerta formativa universitaria nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016. La dotazione del fondo è di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per ognuna delle suddette regioni.

Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali (co. 196-199)

Viene rifinanziato di **30 milioni** di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 il "**Fondo di sostegno ai Comuni marginali**", per interventi a supporto della coesione sociale e dello sviluppo economico nelle aree del Paese maggiormente colpite dal fenomeno dello **spopolamento** e con **limitata offerta di servizi** alle persone e alle attività economiche.

Fondo di sostegno ai Comuni marginali (co. 200)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, disposto un incremento di 48 milioni di euro per il 2021, di 43 milioni per il 2022 e di 45 milioni di euro per il 2023, del Fondo di sostegno ai Comuni marginali, per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati al contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo.

Sostegno al tessuto economico delle imprese con sede nei Comuni che hanno registrato interruzioni alla viabilità (co. 201-202)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, stanziato un apposito Fondo con dotazione di 500 mila euro per il 2021 per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere il tessuto economico e produttivo delle imprese non industriali con sede legale o unità produttiva nei Comuni in cui si sono verificate nel corso del 2020 interruzioni alla viabilità causate da crolli di infrastrutture stradali rilevanti per la mobilità territoriale.

Scuole innovative nei piccoli Comuni del Sud (co. 203-205)

Per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli Comuni del Mezzogiorno, si dispone che l'**Inail** destini, nell'ambito del piano triennale di investimenti immobiliari 2021-2023, un'ulteriore somma di **40 milioni di euro** per la costruzione di **scuole innovative** in Comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti delle regioni Abruzzo, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

LIQUIDITÀ E RICAPITALIZZAZIONE IMPRESE

Misure per il sostegno alla liquidità delle imprese (co. 206, 208-212)

Viene stabilita la **proroga dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021** dell'operatività della misura sull'intervento straordinario in **garanzia di SACE** a supporto della liquidità delle imprese colpite dalle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 ("Garanzia Italia").

Si estende l'operatività della garanzia SACE a beneficio di **imprese con un numero** di dipendenti non superiore a 499 (*mid-cap*), cui sono concesse garanzie a titolo

gratuito **dal 1° marzo 2021** e fino alla copertura del 90 per cento del finanziamento, per un importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro.

Sospensione dei termini di scadenza dei titoli di credito (co. 207)

Vengono sospesi fino al 31 gennaio 2021 i termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva, che ricadono o decorrono nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 gennaio 2021.

Fondo di garanzia per società finanziarie e di assicurazione (co. 213)

Si consente alle società di **agenti in attività finanziaria**, alle **società di mediazione creditizia** e alle società disciplinate dal Testo Unico Bancario che svolgono attività di **periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni**, di accedere fino al 30 giugno 2021 ai **benefici di sostegno finanziario** alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di Covid-19 previsti dall'articolo 56 del decreto "Cura Italia" e all'intervento del Fondo centrale di garanzia Pmi ai sensi dell'articolo 13 del decreto "Liquidità".

Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (co. 214-215)

Si prevede che i finanziamenti previsti dall'articolo 13 del decreto "Liquidità", garantiti dal **Fondo di garanzia per le Pmi**, possano avere una durata non più di 10 ma di **15 anni**. Si tratta dei finanziamenti fino a 30 mila euro garantiti al 100 per cento dal Fondo, concessi in favore di Pmi e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, nonché associazioni professionali e società tra professionisti, agenti e subagenti di assicurazione e *broker* la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19.

Cartolarizzazione crediti (co. 216-218)

Apportate modifiche alla disciplina delle **cartolarizzazioni dei crediti**, al fine di consentirne **anche alle operazioni** che prevedono la **concessione di finanziamenti**. Si chiarisce che la disciplina sulle cartolarizzazioni si applica anche quando le somme corrisposte dai debitori ceduti siano destinate in via esclusiva, dalla società cessionaria, al soddisfacimento dei diritti derivanti dai finanziamenti concessi da parte di soggetti autorizzati all'esercizio di tale attività.

Credito d'imposta per minusvalenze realizzate in "Pir Pmi" (co. 219-226)

Previsto un **credito d'imposta** per le perdite derivanti da specifici **Piani di risparmio** a **lungo termine - Pir**, ovvero quei piani che per almeno i due terzi dell'anno solare di durata del piano investano almeno il 70 per cento del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati, di imprese residenti in Italia o in Europa con stabile organizzazione in Italia. Il credito di imposta spetta alle persone fisiche titolari dei piani ed è pari alle minusvalenze, perdite, e differenziali negativi realizzati con riferimento ai predetti strumenti finanziari qualificati, a condizione che essi vengano detenuti per

almeno cinque anni e il credito di imposta non ecceda il 20 per cento delle somme investite.

Compensazioni multilaterali di crediti e debiti commerciali risultanti da fatture elettroniche (co. 227-229)

Si dispone che l'Agenzia delle entrate metta a disposizione dei contribuenti una piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali fra i suddetti soggetti, risultanti da fatture elettroniche.

Credito d'imposta per spese di consulenza su quotazione Pmi (co. 230)

Prevista la proroga fino al 31 dicembre 2021 del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese (Pmi), istituito dalla Legge di Bilancio 2018.

Garanzie sui finanziamenti dei progetti del green new deal (co. 231)

Confermata per il 2021 la destinazione delle risorse disponibili sul **Fondo** *Green New Deal* alla copertura delle **garanzie** concedibili dal Mef per sostenere specifici progetti economicamente sostenibili, nella misura di **470 milioni di euro**, per un **impegno massimo** assumibile da SACE pari a **2 miliardi e 500 milioni di euro**.

Proroga misura per assicurazioni sui crediti commerciali (co. 232)

Decisa la **proroga al 30 giugno 2021** della norma che autorizza SACE a concedere alle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, autorizzate all'esercizio del ramo credito, una **garanzia** pari al **90 per cento degli indennizzi** generati dalle **esposizioni relative a crediti commerciali** maturati dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Incentivi fiscali alle operazioni di aggregazione aziendale (co. 233-243)

Per incentivare i processi di aggregazione aziendale realizzati attraverso fusioni, scissioni o conferimenti d'azienda da deliberare nel 2021, si consente al soggetto risultante dall'operazione straordinaria, al beneficiario e al conferitario di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate (deferred tax asset - DTA) riferite a perdite fiscali ed eccedenze Ace (Aiuto alla crescita economica). Per fruire dell'incentivo le società che partecipano alle operazioni devono essere operative da almeno due anni e non devono far parte dello stesso gruppo societario, né in ogni caso essere legate tra loro da un rapporto di partecipazione superiore al 20 per cento o controllate anche indirettamente ai sensi delle norme del codice civile. Sono escluse dall'agevolazione le società per le quali sia stato accertato lo stato di dissesto o il rischio di dissesto ovvero lo stato di insolvenza. La trasformazione delle attività per imposte anticipate in credito d'imposta è condizionata

al **pagamento di una commissione**, pari al 25 per cento delle attività per imposte anticipate complessivamente trasformate, da versare in due soluzioni.

Rifinanziamento del Fondo di garanzia Pmi (co. 244-247)

Decisa la proroga dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021 dell'operatività dell'intervento straordinario in garanzia del Fondo di garanzia Pmi, previsto dall'articolo 13 del "decreto Liquidità" per sostenere le imprese colpite dall'emergenza epidemiologica. Fanno eccezione le garanzie a favore delle imprese cosiddette "*mid cap*", le quali sono concesse dal Fondo, alle condizioni previste, fino al 28 febbraio 2021. Queste, in base a quanto previsto dall'articolo 35 sopra citato, saranno invece rilasciate a valere sullo strumento "Garanzia Italia" SACE" fino al 30 giugno 2021. Il Fondo di garanzia Pmi viene incrementato di 500 milioni di euro per il 2022, di 1 miliardo per il 2023, di 1 miliardo e 500 milioni per il 2024, di 1 miliardo per il 2026.

Proroga misure di sostegno a micro, piccole e medie imprese (art. 248-254)

Vengono prorogate dal 31 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 le misure di sostegno alle micro, piccole e medie imprese relative all'apertura di credito e concessione di prestiti non rateali o prestiti e finanziamenti a rimborso rateale. A decorrere dal 2021 si autorizza la spesa annua di 800 mila euro a favore dell'Ente nazionale per il microcredito per le attività istituzionali, finalizzata all'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa con particolare riguardo alla promozione ed al rafforzamento della microimprenditoria femminile.

Agevolazione avvio o esercizio attività di lavoro autonomo o di microimpresa (art. 255)

A decorrere dal 2021 si autorizza la spesa annua di 800 mila euro a favore dell'Ente nazionale per il microcredito per le attività istituzionali finalizzata all'avvio o all'esercizio di **attività di lavoro autonomo o di microimpresa**, con particolare riguardo alla promozione e al rafforzamento della microimprenditoria femminile.

Sostegno all'azione di recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori (co. 260)

Previste misure di rafforzamento degli strumenti di sostegno al recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori: si dispone che le società finanziarie partecipate dal Ministero dello Sviluppo economico cui è affidata l'attuazione degli interventi a sostegno dello sviluppo di piccole e medie imprese cooperative svolgono, su incarico del Mise, attività di assistenza e consulenza ad iniziative volte alla costituzione di società cooperative promosse da lavoratori provenienti da aziende in crisi o da aziende i cui titolari intendano trasferire le stesse ai lavoratori.

Misure e strutture di sostegno per il recupero di aziende in crisi e per l'occupazione (co. 261-262)

Previsto il rifinanziamento del Fondo per la crescita sostenibile di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinando le risorse alla promozione della nascita e dello sviluppo delle società cooperative di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 dicembre 2014 ("Nuova Marcora"). Prevista anche la modifica della disciplina di sostegno al credito alla cooperazione, per cui le società finanziarie partecipate dal Mise che operano interventi finanziari di sostegno allo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative possono essere destinatarie di fondi pubblici nazionali e regionali, nonché svolgere attività di promozione, servizi e assistenza nella gestione dei fondi, affidati ad enti o amministrazioni pubbliche aventi la finalità di sostenere l'occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative e di lavoro sociali.

Modifiche al "decreto Rilancio" sul rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni (co. 263-264)

Stabilita **la proroga** al **30 giugno 2021** di alcuni crediti di imposta previsti dall'articolo 26 del cosiddetto "decreto Rilancio" per gli investimenti effettuati fino al 30 dicembre 2020 per il **rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni**.

Ampliamento operatività finanza mutualistica e solidale (co. 265)

Grazie anche ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, prevista la possibilità per gli **operatori di finanza mutualistica e solidale** costituiti in forma di cooperativa a mutualità prevalente e adeguatamente patrimonializzati di **erogare credito alle microimprese** che presentino requisiti dimensionali non superiori al doppio di quelli previsti, ai fini dell'esclusione dalla disciplina sul fallimento e dal concordato preventivo, dalla legge fallimentare e un livello di indebitamento non superiore a 200 mila euro.

Ulteriori misure di sostegno alle imprese (co. 266)

Prevista, nei casi di **sospensione degli obblighi** in tema di **perdita del capitale sociale** in relazione alle perdite verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro il 31 dicembre 2020, la **proroga** del **termine** entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo al quinto esercizio successivo.

Ammissione alla negoziazione dei titoli di Stato (co. 267)

Prevista la possibilità anche per i soggetti quali Poste Italiane S.p.A. e le equivalenti strutture degli altri Paesi europei di svolgere attività di negoziazione in conto proprio nelle sedi di negoziazione all'ingrosso dei titoli di Stato.

Tassi di interesse massimi per mutui dello Stato e degli Enti locali (co. 268-269)

Si semplificano le modalità di determinazione e comunicazione dei tassi massimi di interesse applicabili ai mutui concessi agli Enti locali, nonché ai mutui e alle obbligazioni con onere a totale carico dello Stato di importo fino a 51.645.689,91 euro.

Favorite successione e trasmissione delle imprese (co. 270-273)

Tra le ulteriori finalità del Fondo crescita sostenibile è stato aggiunto il finanziamento di interventi diretti a salvaguardare l'occupazione e a dare continuità all'esercizio delle attività imprenditoriali. A tali scopi possono essere concessi finanziamenti in favore di piccole imprese in forma di società cooperativa costituite da lavoratori provenienti da aziende i cui titolari intendano trasferire le stesse, in cessione o affitto, ai lavoratori.

Mutui agevolati concessi da Invitalia (co. 274)

Previsto l'ampliamento fino a 84 mesi dei **termini di restituzione** dei **mutui agevolati concessi da Invitalia**, anche se sia stata già disposta la risoluzione del contratto, purché non siano state avviate procedure di contenzioso.

LAVORO, FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

Fondo occupazione e formazione (art. co. 275)

Il Fondo sociale per occupazione e formazione viene rifinanziato con una dotazione di 600 milioni di euro per il 2021 e di 200 milioni per il 2022.

Fondo per il sostegno della parità salariale di genere (co. 276-277)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, viene istituito un Fondo per il sostegno della parità salariale di genere, destinato alla copertura finanziaria – nei limiti di 2 milioni di euro a decorrere dal 2022 – di interventi finalizzati al sostegno e al riconoscimento del valore sociale ed economico della parità salariale di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro.

Trattamento straordinario di integrazione salariale per cessazione di attività (co. 278)

Stabilita la **proroga per il 2021 e il 2022**, entro determinati limiti di spesa, della possibilità per le imprese che cessano l'attività produttiva di accedere, in deroga ai limiti generali di durata vigenti e qualora ricorrano determinate condizioni, ad un **trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale** finalizzato alla gestione degli esuberi di personale, per un **periodo massimo di 12 mesi**.

Rinnovo dei contratti di lavoro a tempo determinato (co. 279)

Viene **prorogato** dal 31 dicembre 2020 **al 31 marzo 2021** il **termine** fino al quale i **contratti a tempo determinato** possono essere **rinnovati o prorogati** – per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta – pur **in assenza di una causale**.

Settore call center (co. 280)

Stabilito il **rifinanziamento** anche per il **2021**, nel limite di spesa di **20 milioni di euro**, delle **misure di sostegno al reddito per i lavoratori dipendenti** delle imprese del settore **dei** *call center*.

Disposizioni in materia di lavoro portuale (co. 281)

Previsto il riconoscimento di un limite massimo di **2 milioni di euro** per il **2021**, analogo a quello stabilito per il 2020, entro il quale può essere riconosciuto il **contributo** a favore del **soggetto fornitore di lavoro portuale**, pari a **90 euro per ogni lavoratore** in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese del 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano consequenti all'emergenza Covid-19.

Indennità per fermo pesca obbligatorio e non obbligatorio (co. 282-283)

Stanziati 12 milioni di euro per il 2021 per il finanziamento della indennità onnicomprensiva, pari a trenta euro giornaliere, riconosciuta ad ogni lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima – compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca – nel periodo di sospensione dell'attività lavorativa a causa delle misure di arresto temporaneo obbligatorio (sono 7 i milioni stanziati per l'analoga misura in caso di arresto non obbligatorio).

Sostegno al reddito dei lavoratori di imprese sequestrate o confiscate (co. 284)

Viene prorogato per il triennio 2021-2023 il trattamento di sostegno al reddito, pari al trattamento straordinario di integrazione salariale, a favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati ad orario ridotto, dipendenti da aziende sequestrate e confiscate, sottoposte ad amministrazione giudiziaria.

Integrazione salariale straordinaria per imprese con rilevanza economica strategica (co. 285)

Rispetto al termine attualmente fissato a fine 2020, viene stabilita la **proroga per il** biennio 2021-2022 – con il limite di 130 milioni di euro per il 2021 e di 100 milioni di per il 2022 – della possibilità per le **imprese con rilevanza economica strategica**, anche a livello regionale e con rilevanti problematiche occupazionali, di richiedere un ulteriore periodo di trattamento di integrazione salariale straordinaria.

Prosecuzione Cig in deroga per crisi aziendali incardinate presso unità di crisi (co. 286-288)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera è riconosciuta la possibilità, per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di concedere **ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga** – per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi – per il completamento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a **crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi** del Ministero dello Sviluppo economico o delle Regioni.

Piani di recupero occupazionale (co. 289)

Stanziati ulteriori **180 milioni di euro**, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, per completare i **piani di recupero occupazionale** nelle **aree di crisi industriale complessa**, destinati ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità in deroga nel 2021.

Fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa (co. 290)

Per assicurare la prosecuzione degli interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa individuate dalle Regioni per il 2020 e non autorizzate per mancanza di copertura finanziaria, si istituisce il Fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa, con una dotazione pari a 10 milioni di euro per il 2021.

Indennità per i lavoratori di aree di crisi complessa della Campania (co. 291)

Prevista l'estensione a tutti i **lavoratori della regione Campania** dell'**indennità** riconosciuta ai lavoratori di **aree di crisi complessa**, prorogando al 31 dicembre 2021 il termine per la sua erogazione.

Lavoratori socialmente utili (co. 292-295 e 296)

Le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili sono autorizzate ad assumere a tempo indeterminato i suddetti lavoratori, da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie, per le quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, che abbiano la professionalità richiesta e siano in possesso di determinati requisiti.

Le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di **lavoratori socialmente utili** impiegati alla data del 31 dicembre 2016 in **progetti** collegati alla richiesta e concessione di **trattamenti di integrazione salariale**, sono **autorizzate ad assumere** questi lavoratori **a tempo indeterminato**, anche a tempo parziale e anche in deroga, per il solo 2021, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale.

Sistema duale (co. 297)

Vengono incrementate di **55 milioni di euro** per il **2021** e di **50 milioni** per il **2022** le **risorse destinate ai percorsi formativi** di apprendistato e di alternanza scuola-lavoro.

Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore (co. 298)

Si incrementa di 20 milioni di euro per il 2021 il Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

Nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga, esonero dal versamento dei contributi previdenziali (co. 299-308 e 312-314)

Disposta la proroga per un massimo di dodici settimane dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga e di Assegno ordinario previsti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le dodici settimane devono essere collocate nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2021 per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021 per i trattamenti di assegno ordinario e di cassa integrazione in deroga. Disposta anche la concessione della cassa integrazione salariale operai agricoli, richiesta per eventi sempre riconducibili all'emergenza epidemiologica, per un massimo di 90 giorni nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021.

Per i datori di lavoro del settore privato, con esclusione di quello agricolo, è previsto un **esonero parziale dal versamento dei contributi previdenziali** a loro carico, per un periodo massimo di **otto settimane**, fruibile **entro il 31 marzo 2021** e a condizione che i datori non richiedano interventi di integrazione salariale.

Disposizioni in materia di licenziamento (co. 309-311)

Viene prorogato al 31 marzo 2021 il divieto di procedere a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e a quelli collettivi, con sospensione delle procedure in corso.

Sostegno al reddito per lavoratori adibiti alla pesca (co. 315-319)

Si riconosce, nel limite di spesa di 31,1 milioni di euro per il 2021, un trattamento di sostegno al reddito per i lavoratori adibiti alla pesca che hanno subito una sospensione o una riduzione dell'attività lavorativa, o una riduzione del reddito, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tale misura è riconosciuta per una durata massima di 90 giorni nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021.

Contributo per il funzionamento di Anpal Servizi SpA (co. 320)

Stanziati 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2021 come contributo per il funzionamento di ANPAL Servizi Spa.

Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale (co. 321)

Stanziati per il **2021** ulteriori **15 milioni di euro** per il finanziamento degli **Istituti di patronato e assistenza sociale**, che si aggiungono ai 20 milioni di euro già previsti dal cosiddetto "decreto Agosto".

Fondo per il finanziamento dell'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia (co. 322-323)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Giustizia, un apposito **Fondo**, dotato di **1,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni del **triennio 2021-2023**, per finanziare la predisposizione di **case famiglia protette** dove consentire a **donne incinta** o **madri con figli di età non superiore a 6 anni**, di scontare la pena degli arresti domiciliari.

Fondo per le politiche attive del lavoro (co. 324-328)

Istituito un apposito Fondo per l'attuazione di politiche attive rientranti tra quelle ammissibili dalla Commissione europea nell'ambito del programma React EU, con una dotazione di 500 milioni di euro nel 2021. In sede referente, in particolare grazie all'impegno del Pd, è stato disposto che tali risorse siano utilizzate per l'istituzione di un Programma nazionale denominato Garanzia di occupabilità, finalizzato all'inserimento occupazionale e per il riconoscimento dell'assegno di ricollocazione in favore di soggetti che si trovino in determinate condizioni.

Fondo assistenza bambini affetti da malattia oncologica (co. 329)

Viene rifinanziato il Fondo per l'assistenza dei bambini affetti da malattia oncologica, con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.

Fondo per l'Alzheimer e le demenze (co. 330-332)

Allo scopo di migliorare la protezione sociale delle persone affette da demenza e di garantire in tal modo la diagnosi precoce e la presa in carico tempestiva delle persone affette da malattia di Alzheimer, istituisce un Fondo per l'Alzheimer e le demenze, con una dotazione pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Detrazioni per spese veterinarie (co. 333)

Si eleva da 500 a 550 euro il limite per le spese veterinarie sostenute per le quali spetta una detrazione Irpef pari al 19 per cento, limitatamente alla parte che eccede 129,11 euro.

Fondo caregiver familiari (co. 334)

Viene istituito un Fondo per la copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del **valore sociale ed economico delle attività di cura** a carattere non professionale del cosiddetto *caregiver* (prestatore di cure) familiare, con una dotazione nel triennio 2021-2023 di **30 milioni di euro** per ciascun anno.

Care leavers (co. 335)

Si incrementa di **5 milioni di euro** per ciascun anno del **triennio 2021-2023** il **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale**, riservando tale stanziamento, in via sperimentale, ad interventi da effettuare anche in un numero limitato di ambiti territoriali volti a permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia fino al 21° anno di età.

Proroga opzione donna (co. 336)

Si interviene in materia di pensionamento anticipato delle donne, la cosiddetta **opzione donna**, **estendendo** la possibilità di fruizione alle lavoratrici che abbiano maturato determinati requisiti (un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni ed un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome) **entro il 31 dicembre 2020**, invece del 31 dicembre 2019 attualmente previsto.

Fondo per il reddito di libertà (co. 338)

Si incrementa di **5 milioni di euro** per il 2021 e il 2022 il **Fondo pari opportunità** della Presidenza del Consiglio al fine di favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle **donne vittime di violenza in condizione di povertà**.

Proroga Ape sociale (co. 339-340)

Viene **prorogata a tutto il 2021** la sperimentazione della cosiddetta **Ape sociale**, consistente in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni.

Isopensione (co. 345)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, **si estende sino al 2023 la possibilità**, attualmente prevista in via sperimentale fino al 2020, per i lavoratori interessati da eccedenze di personale di accedere al **pensionamento anticipato** (la cosiddetta **"isopensione"**) qualora raggiungano i requisiti minimi per il pensionamento nei sette anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nona salvaguardia per i lavoratori che maturano requisiti per il pensionamento al 31 dicembre 2011 (co. 346-348)

Si introduce il **nono intervento di salvaguardia** per un contingente di ulteriori 2.400 soggetti aventi determinati requisiti (i cosiddetti "**esodati**"), garantendo agli stessi l'accesso al trattamento previdenziale con i requisiti antecedenti all'introduzione della riforma pensionistica "Fornero".

Contratto di espansione interprofessionale (co. 349)

Prevista la **proroga al 2021** delle disposizioni relative al **contratto di espansione**, estendendone l'applicazione anche alle imprese con almeno 500 dipendenti (invece dei 1.000 previsti dalla normativa vigente) o, ricorrendo determinate condizioni, con almeno 250 unità.

Calcolo anzianità di contribuzione pensionistica per contratti di lavoro a tempo parziale di tipo verticale e ciclico (co. 350)

Viene stabilito che nel **contratto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale e ciclico** anche le settimane non interessate da attività lavorativa siano da includere nel **calcolo** dell'anzianità utile ai fini del diritto al **trattamento pensionistico**.

Forze di polizia, Vigili del fuoco e Amministrazione civile dell'Interno (co. 351-355)

Sono autorizzate le somme di 40.762.392 euro per il pagamento delle **indennità** di ordine pubblico del personale delle **Forze di polizia** e degli altri oneri connessi all'impiego del personale delle **polizie locali**; di 11.478.200 euro per il pagamento delle prestazioni di **lavoro straordinario** del personale delle Forze di polizia; di 2.633.971 euro per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale dei **Vigili del fuoco**; di 1.454.565 euro per il pagamento, anche in deroga ai limiti vigenti, delle prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente al **Corpo di polizia penitenziaria**.

È incrementato di 10 milioni di euro dal 2021 il Fondo risorse decentrate del personale contrattualizzato non dirigente dell'**Amministrazione civile dell'Interno**, attraverso una modifica della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1, comma 149) che aveva già aumentato di 18 milioni il Fondo, al fine di incentivare le maggiori attività rese in particolare nel settore della depenalizzazione e dell'immigrazione dal predetto personale. Il Fondo risulta quindi incrementato di 28 milioni a partire dal 2021. Viene incrementata anche l'indennità di amministrazione spettante al medesimo personale, da determinare in sede di contrattazione collettiva per il triennio 2019-2021, di ulteriori 5 milioni a decorrere dal 2021.

Per i lavoratori esposti all'amianto (co. 356-359)

Prevista l'erogazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e attraverso il **Fondo vittime** amianto, di una prestazione aggiuntiva, nella misura percentuale del 15 per cento

della rendita già in godimento, ai soggetti che abbiano contratto patologia asbesto correlata riconosciuta. Per i nuovi eventi accertati dal 1° gennaio 2021 l'Inail, sempre tramite il Fondo vittime amianto, eroga ai malati di mesotelioma che abbiano contratto la patologia, o per esposizione familiare a lavoratori impegnati nella lavorazione dell'amianto ovvero per esposizione ambientale, una prestazione di importo fisso pari a 10 mila euro da corrispondere in un'unica soluzione su istanza dell'interessato o degli eredi in caso di decesso.

Assegno di natalità - Bonus bebè (co. 362)

Stabilito il rinnovo per il 2021 dell'assegno di natalità, il cosiddetto Bonus bebè, con oneri per il suo riconoscimento valutati in 340 milioni di euro per il 2021 e in 400 milioni per il 2022.

Congedo obbligatorio di paternità (co. 363-364)

Viene prorogato per il 2021 il congedo obbligatorio di paternità, portandone la durata a dieci giorni e provvedendo ai relativi oneri, pari a 106,1 milioni di euro per il 2021.

Sostegno alle madri con figli disabili (co. 365-366)

Autorizzata la spesa di **5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per il riconoscimento di un **contributo mensile**, fino ad un **massimo di 500 euro netti**, alle **madri disoccupate o monoreddito** che fanno parte di nuclei familiari monoparentali con **figli a carico con una disabilità** riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento.

Osservatorio nazionale condizione persone con disabilità (co. 367-368)

Viene **prorogata** fino al **31 dicembre 2023** – con gli oneri posti a valere sulle risorse disponibili del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – la **Segreteria tecnica** dell'**Osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità**.

Contributo all'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti (co. 369)

Viene destinato un contributo di **1 milione di euro** per il **2021** all'Unione Italiana dei **ciechi** e degli **ipovedenti** Onlus.

Sostegno all'Ente nazionale protezione e assistenza sordi (co. 370)

È autorizzata la spesa di **1 milione di euro** per il **2021** per sostenere l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei **sordi**.

Reddito di cittadinanza (co. 371)

Viene **incrementata**, per gli anni dal 2021 fino al 2028 e poi a decorrere dal 2029, l'autorizzazione di **spesa** per il finanziamento del **"Reddito di cittadinanza"**.

Attuazione della sentenza Corte costituzionale n. 234 del 2020 sulle cosiddette "pensioni d'oro" (co. 372)

Si autorizza la spesa di 157,7 milioni di euro per il 2022 e di 163,4 milioni per il 2023 per procedere all'attuazione della sentenza n. 234 del 2020 della Consulta, che ha ridotto da 5 a 3 anni l'ambito di applicazione del cosiddetto **contributo di solidarietà** per le **pensioni di importo superiore a 130 mila euro**, le cosiddette "pensioni d'oro".

Rifinanziamento del Fondo indigenti (co. 375)

Viene incrementato di 40 milioni di euro, per il 2021, il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, così da consentire il consolidamento delle misure di tutela adottate a favore delle persone più bisognose e al tempo stesso scongiurare il rischio di spreco alimentare.

Procedure esecutive su immobili siti in piani di zona (co. 376-379)

Prevista la nullità delle procedure esecutive aventi ad oggetto immobili in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata e agevolata finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche nel caso di mancata previa formale comunicazione tramite Pec da parte del creditore procedente, agli uffici competenti del Comune dove sono ubicati gli immobili e all'ente erogatore del finanziamento territorialmente competente; prevista anche la sospensione del procedimento esecutivo e delle procedure concorsuali pendenti relative a questi stessi immobili.

Indennizzo per cessazione attività commerciale (co. 380)

Si dispone che dal 1° gennaio 2022 l'aliquota contributiva aggiuntiva prevista a carico degli iscritti alla Gestione degli esercenti attività commerciali presso l'Inps per far fronte agli oneri derivanti dall'introduzione dell'**indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale**, sia dovuta nella misura dello 0,48 per cento invece dello 0,09 per cento attuale.

Contributi per la sostenibilità del pagamento degli affitti di unità immobiliari residenziali (co. 381-384)

Viene attribuito un contributo a fondo perduto, per il 2021, al locatore di immobili siti nei Comuni ad alta tensione abitativa e che siano abitazioni principali, nel caso in cui egli riduca il canone del contratto di locazione. Il contributo è riconosciuto sino al 50 per cento della riduzione del canone, entro il limite massimo annuo di 1.200 euro per singolo locatore.

Indennità di continuità reddituale e operativa per iscritti alla Gestione separata Inps (co. 386-400)

Decisa l'introduzione in via sperimentale, per il triennio 2021-2023, dell'Indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (Iscro), riconosciuta ai soggetti iscritti alla Gestione separata Inps che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo diverse dall'esercizio di imprese commerciali, compreso l'esercizio in forma associata di arti e professioni. L'indennità è erogata per sei mensilità ed è pari al 25 per cento, su base semestrale, dell'ultimo reddito liquidato dall'Agenzia delle entrate e non può in ogni caso superare il limite di 800 euro mensili e non può essere inferiore a 250 euro mensili.

SANITÀ

Fabbisogno sanitario standard (co. 402-403)

Si stabilisce che per il 2021 il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato sia pari a 121.370,1 milioni di euro e si prevede un successivo incremento pari a 822,870 milioni di euro per il 2022, 527,070 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 e 417,870 milioni a decorrere dal 2026.

Medici operanti presso la rete di cure palliative (co. 404)

Si fa decorrere dal 30 dicembre 2020 – invece che dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019 – il termine di 18 mesi entro il quale deve essere presentata l'istanza di certificazione dei requisiti da parte dei medici abilitati ad operare presso le reti di cure palliative.

Accreditamento delle attività di erogazione di cure domiciliari (co. 406)

Si estende la disciplina autorizzatoria per l'accreditamento delle attività di cure domiciliari.

Indennità di esclusività della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (co. 407)

Disposto un incremento del 27 per cento della misura lorda annua dell'indennità di esclusività dei dirigenti medici, veterinari e sanitari degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale. Al relativo onere, quantificato in 500 milioni di euro annui a decorrere dal 2021, si provvede a valere sul finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo Stato.

Retribuzione degli infermieri del Servizio sanitario nazionale (co. 409-411)

Stanziati 335 milioni di euro annui, a decorrere dal 2021, ai fini della definizione, da parte della contrattazione collettiva nazionale, di un'indennità di specificità

infermieristica da corrispondere agli infermieri dipendenti dagli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale.

Indennità di tutela del malato (co. 414-415)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, si prevede che ai dipendenti delle aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale appartenenti alle professioni sanitarie della riabilitazione, della prevenzione, tecnicosanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché agli operatori sociosanitari, al fine di valorizzare l'apporto delle competenze e dello specifico ruolo nelle attività finalizzate alla tutela del malato e alla promozione della salute, sia riconosciuta, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 relativa al comparto sanità, nei limiti dell'importo complessivo annuo lordo di 100 milioni di euro, un'indennità di tutela del malato e promozione della salute, da riconoscere con decorrenza dal 1 gennaio 2021 quale parte del trattamento economico fondamentale.

Tamponi antigenici rapidi da parte di medici di base e pediatri (co. 416-417)

Per potenziare e decongestionare il sistema diagnostico del virus SARS-CoV-2 si stanzia una spesa di **70 milioni**, a valere sul finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale, per estendere al **2021** il finanziamento per l'**esecuzione di tamponi antigenici rapidi** da parte di **medici** di medicina generale e **pediatri** di libera scelta.

Test sierologici e tamponi igienici rapidi in farmacia (co. 418-420)

Viene dettata una disciplina organizzativa per l'esecuzione di test sierologici e tamponi igienici rapidi in farmacia.

Contratti di formazione specialistica medici specializzandi (co. 421-422)

Si dispone l'ulteriore aumento del numero dei contratti di formazione dei medici specializzandi con uno stanziamento di spesa aggiuntivo pari a 105 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di 109,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, a valere corrispondentemente sul finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato.

Impiego di personale sanitario nel Servizio sanitario nazionale (co. 423, 425, 427-428)

Considerando l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio o di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, e ferma restando la compatibilità con il fabbisogno sanitario standard, nel **limite di spesa complessivo di 1.100 milioni di euro per il 2021** si consente agli enti del **Sistema sanitario nazionale** di avvalersi anche mediante proroga, non oltre il 31 dicembre 2021, delle seguenti misure:

conferimento di **incarichi di lavoro autonomo**, anche di collaborazione coordinata e continuativa, agli iscritti agli albi delle professioni sanitarie, ivi compresi i medici, nonché a professionisti del profilo di assistente sociale; **deroga** alla **disciplina transitoria** relativa all'**assunzione di medici e veterinari in formazione specialistica** con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato e parziale; ricorso alla stipulazione, nell'ambito del Ssn, di **contratti di lavoro autonomo** con **personale** medico ed infermieristico collocato **in quiescenza**; conferimento di **incarichi individuali a tempo determinato** a personale medico e sanitario, mediante avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio orale. Inoltre sono prorogate al 31 dicembre 2021 le disposizioni relative alle **Unità speciali di continuità assistenziale (Usca)** e al **trattenimento in servizio** dei dirigenti medici e sanitari, nonché del personale del ruolo sanitario del comparto sanità e degli operatori socio-sanitari, anche in deroga ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti per il collocamento in quiescenza.

Incarichi provvisori medici abilitati frequentanti corsi di specializzazione (co. 424)

Si modifica il co. 2 dell'art. 2-quinquies del decreto "Cura Italia", al fine di innalzare da 650 a 800 il numero di assistiti, quale parametro che determina la sospensione della corresponsione della borsa di studio al medico abilitato che, durante la frequenza dei corsi di formazione specialistica presso le scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia ovvero presso corsi di formazione specifica in medicina generale, assuma incarichi provvisori o di sostituzione di medici di medicina generale e si iscriva negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica, con svolgimento dei medesimi servizi di guardia fino al termine dell'attuale stato di emergenza sanitaria.

Funzionamento Aifa e Inmp (co. 429-436)

Vengono incrementate le dotazioni organiche dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa) e dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (Inmp).

Eliminazione contenzioso indennizzi per danni da vaccinazioni obbligatorie e talidomide (co. 440-441)

Previste due distinte autorizzazioni di spesa, di **9,9 milioni dal 2021** e di **71 milioni**, per gli **anni dal 2021 al 2023**, per consentire al Ministero della Salute di corrispondere gli **indennizzi** per danni subiti da vaccinazioni obbligatorie e da sindrome da talidomide.

Investimenti per edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico (co. 442)

Viene incrementato di 2 miliardi lo stanziamento per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.

Telemedicina (co. 444)

Allo scopo di salvaguardare i livelli di assistenza anche mediante la **telemedicina**, si impegna le Regioni a destinare **una quota pari allo 0,5 per cento** dello stanziamento del programma di investimenti in edilizia sanitaria, all'acquisto, da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, di dispositivi e applicativi informatici che consentano di effettuare refertazione a distanza, consulto tra specialisti e assistenza domiciliare da remoto.

Fondo sanità e vaccini (co. 447-449)

Disposta per il 2021 l'istituzione di un **Fondo per la sanità e i vaccini**, con una dotazione di **400 milioni**, finalizzato all'**acquisto dei vaccini** per contrastare il virus SARS-CoV-2 e dei **farmaci specifici** per la cura dei pazienti con l'infezione Covid-19.

Trattamento Iva per cessioni vaccini Covid-19 e kit diagnostici (co. 452-453)

Si stabilisce che le cessioni della strumentazione per diagnostica per Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a questa strumentazione siano esenti dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta fino al 31 dicembre 2022. Si dispone anche che le cessioni di vaccini anti COVID-19 autorizzati dalla Commissione europea o dagli Stati membri, e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detti vaccini, siano esenti dall'imposta sul valore aggiunto.

Piano strategico nazionale dei vaccini (co. 457-473)

Viene disciplinata l'adozione del **Piano nazionale vaccini anti SARS-COV-2**, definendo al tempo stesso le misure necessarie a livello territoriale, in termini di personale e risorse, per la somministrazione dei vaccini. Questa verrà effettuata presso le strutture individuate dal Commissario straordinario, sentite le Regioni e le Province autonome.

Rimodulazione tetti di spesa farmaceutica (co. 475-477)

Vengono rimodulati, a decorrere dal 2021, i valori percentuali dei tetti della spesa farmaceutica convenzionata territoriale e della spesa farmaceutica per acquisti diretti, fissati rispettivamente al 7 e 7,85 per cento. Sulla base dell'andamento del mercato dei medicinali e del fabbisogno assistenziale, tali percentuali possono essere rideterminate annualmente, in sede di predisposizione del disegno di Legge di Bilancio, su proposta del Ministero della Salute, sentita l'Aifa, di concerto con il Ministero dell'Economia. Resta fermo il valore complessivo della spesa farmaceutica al valore percentuale del 14,85 per cento. Vengono infine regolamentate le procedure di payback a carico delle aziende farmaceutiche per il ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti 2018 e 2019, con l'obiettivo di instaurare un meccanismo virtuoso in grado di limitare il contenzioso già attivato dalle aziende farmaceutiche per il payback riferito alla spesa farmaceutica ospedaliera 2018.

Per i lavoratori fragili (co. 481-484)

Stabilita l'estensione al periodo dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021 delle previsioni normative che riconoscono l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio al ricovero ospedaliero per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in particolari condizioni di rischio debitamente certificato, già previsto fino al 15 ottobre 2020 (lavoratori fragili), nonché il diritto di questi lavoratori allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, attualmente previsto fino al 31 dicembre 2020.

Finanziamento della Croce Rossa Italiana (co. 485)

A decorrere dal 2021 vengono trasferite al Ministero della Salute le competenze in materia di assegnazione del **finanziamento** riguardante la **Croce Rossa Italiana** alle Regioni, all'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana e all'Associazione della Croce Rossa Italiana. A tal fine si istituisce un apposito fondo, con dotazione fissata in circa 117 milioni e 130 mila euro.

Personale transitato in amministrazioni pubbliche dall'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana (co. 487)

Vengono trasferite ad alcuni **enti pubblici** le risorse finanziarie corrispondenti ad alcune quote di trattamento di fine rapporto o di fine servizio di **personale** che è **transitato** alle loro dipendenze dall'**Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana**.

Fondo per la capacità operativa della Sanità militare (co. 488-490)

Prevista l'istituzione di **un Fondo**, con dotazione di **4 milioni di euro** a decorrere dal 2021, finalizzato all'**adeguamento tecnologico e digitale** delle strutture, dei presidi territoriali, dei servizi e delle prestazioni della **Sanità militare**.

Mobilità sanitaria interregionale (co. 491-494)

In materia di **mobilità sanitaria interregionale** viene demandata al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza l'adozione di linee guida sui sistemi di controllo di appropriatezza degli erogatori di prestazioni sanitarie accreditati e l'elaborazione di un programma nazionale di valutazione e miglioramento dei processi di mobilità, nonché di specifici programmi inerenti alle aree di confine ed ai flussi interregionali al fine di migliorare e sviluppare i servizi di prossimità.

Sostegno ai centri diurni e alle residenze sanitarie (co. 495)

Grazie anche ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, si prevede che le Regioni e le Province autonome possano provvedere, a titolo di contributo speciale per gli anni 2021 e 2022, all'erogazione del 100 per cento dell'importo assegnato, con il contratto di convenzione o di concessione,

alle comunità residenziali accreditate, alle residenze sanitarie assistenziali e alle residenze sanitarie per disabili, ai centri diurni per anziani e per persone con disabilità, ai centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora.

SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA

Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (co. 503)

Allo scopo di **ridurre le disuguaglianze** e garantire l'affermazione del pieno **diritto all'istruzione** anche per i soggetti privi di mezzi, il **Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi**, viene aumentato di 117,8 milioni di euro per il 2021, di 106,9 milioni di euro per il 2023 (non è previsto un incremento per l'annualità 2022), di 7,3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 3,4 milioni per l'anno 2026. Stanziati inoltre 30 milioni di euro per il 2021 per consentire lo **svolgimento degli esami di Stato** nelle scuole statali e paritarie secondo gli standard di sicurezza sanitaria.

Esami di Stato conclusivi primo e secondo ciclo a.s. 2020/2021 (co. 504-506)

Si introducono disposizioni relative alla valutazione degli apprendimenti e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo per l'a.s.2020/2021. In particolare, si stanziano 30 milioni di euro per il 2021 per consentire lo svolgimento degli esami di Stato nelle scuole statali e paritarie secondo gli standard di sicurezza sanitaria e si affida ad ordinanze del Ministro dell'Istruzione la possibilità di adottare specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e lo svolgimento degli esami stessi.

Piano nazionale per la ricerca e interventi sul contrasto alla povertà educativa (co. 507-509)

Prevista la promozione, grazie ad un apposito Fondo di **2 milioni di euro** per il **2021**, di un **programma nazionale di ricerca e interventi**, della durata di **12 mesi**, sul **contrasto alla povertà educativa**, con il possibile coinvolgimento di università, scuole, istituti di cultura e organizzazioni del Terzo settore.

Misure per l'inclusione scolastica (co. 960-963)

Si incrementano le risorse del Fondo destinato all'incremento dell'organico dell'autonomia, finalizzandole ad un aumento di complessivi 25 mila posti di sostegno (5 mila a decorrere dall'a.s. 2021/2022, 11 mila dall'a.s. 2022/2023 e 9 mila dall'a.s. 2023/2024). Per il 2021, si incrementano di 10 milioni di euro le risorse destinate alla formazione dei docenti, con l'obiettivo di realizzare interventi formativi obbligatori per il personale docente non fornito di specializzazione sul sostegno impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Si stanziano **10 milioni di euro** per ciascuno degli a.s. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per l'acquisto di **sussidi didattici** da parte delle scuole che accolgono studenti con disabilità. Si dispone che agli alunni con **disturbi specifici di apprendimento** spettano esclusivamente le misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge n.170 del 2010.

Tempo pieno collaboratori scolastici (co. 964-965)

Si prevede la **trasformazione a tempo pieno**, dal 1° gennaio 2021, del contratto di lavoro di **4.485 collaboratori scolastici** (ex LSU) già assunti a tempo parziale dal 1° marzo 2020, nonché l'**assunzione a tempo pieno**, dal 1° settembre 2021, sino ad un massimo di **45 unità**, di ulteriori collaboratori scolastici. Inoltre, grazie ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si introducono ulteriori disposizioni per **stabilizzare** nello stesso profilo – nel limite dei posti residuati rispetto agli 11.263 già autorizzati – ulteriore personale che non ha potuto partecipare alla seconda procedura selettiva per mancanza di posti nella provincia di appartenenza. Infine, si dispone che all'esito di tali procedure sono autorizzate assunzioni per la copertura dei posti resi nuovamente disponibili.

Assistenti tecnici nelle scuole (co. 966-967)

Si prevede la proroga fino al 30 giugno 2021 dei contratti a tempo determinato con assistenti tecnici da utilizzare nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole del primo ciclo. Inoltre, al fine di assicurare stabilmente la presenza di assistenti tecnici in questi ordini e gradi di scuole, dall'a.s. 2021/2022 si incrementa la relativa dotazione organica di 1.000 posti.

Dotazione organica scuole infanzia (co. 968)

Previsto un incremento di **1.000 posti** della dotazione organica relativa ai docenti, da destinare al potenziamento dell'offerta formativa nella **scuola dell'infanzia**.

Fondo 0-6 (co. 969)

Previsto, dal 2021, un incremento del **Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni** (il cosiddetto "Fondo 0-6").

Innovazione didattica e digitale nelle scuole (co. 512-513 e 970-971)

A decorrere dal 2021 viene incrementato di 8,2 milioni annui il Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale con l'obiettivo di favorire l'innovazione didattica e digitale nelle scuole mediante gli animatori digitali. Viene estesa gli anni scolastici 2021-22 e 2022-23 la possibilità di costituire équipe formative territoriali con venti docenti in comando per il supporto al Piano nazionale per la scuola digitale e con duecento docenti in semi esonero dall'esercizio dell'attività didattica. A tal fine, si autorizza la spesa di 1,4 milioni per il 2021, di 3,6 milioni per il 2022 e di 2,2 milioni per il 2023.

Concorso per Direttore dei servizi generali e amministrativi nelle scuole del 2018 (co. 972-973)

Si dispone che nelle graduatorie del concorso per Direttore dei servizi generali e amministrativi nelle scuole bandito nel 2018 sono collocati tutti gli idonei non vincitori.

Comandi di docenti e dirigenti scolastici (co. 974)

Si posticipa ulteriormente all'anno scolastico 2022-23 la soppressione delle disposizioni che prevedono la possibilità di collocare fuori ruolo docenti e dirigenti scolastici per assegnazioni presso enti che operano nel campo delle tossicodipendenze, della formazione e della ricerca educativa e didattica, nonché presso associazioni professionali del personale direttivo e docente ed enti cooperativi da esse promossi.

Attribuzione alle scuole di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi (co. 978-979)

Per l'a.s. 2021/2022, si riduce da 600 a 500 unità – e da fino a 400 a fino a 300 unità per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche – il numero minimo di alunni necessario per l'attribuzione alle istituzioni scolastiche di un dirigente scolastico con incarico a tempo indeterminato e di un direttore dei servizi generali e amministrativi in via esclusiva.

Altre disposizioni in materia di personale scolastico (980-982)

Si autorizza il Ministero dell'Istruzione a bandire nuove procedure selettive, su base regionale, per l'accesso in ruolo su posto di sostegno dei soggetti in possesso del relativo titolo di specializzazione. Sono disciplinati, fra l'altro, la configurazione delle prove concorsuali e le relative griglie di valutazione, i titoli valutabili, la composizione delle commissioni giudicatrici, le modalità e i titoli per l'aggiornamento delle graduatorie. Alle graduatorie formatesi all'esito delle nuove procedure selettive si attinge, ai fini dell'immissione in ruolo dei docenti di sostegno, nei limiti delle facoltà assunzionali annualmente autorizzate per la predetta tipologia di posto, esclusivamente in caso di esaurimento delle corrispondenti graduatorie utili a legislazione vigente, e solo all'esito delle procedure di scorrimento delle graduatorie concorsuali di altre Regioni o Province.

Grazie ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione di un Fondo, con una dotazione di **25 milioni e 856 mila euro** per il **2021**, volto ad **evitare la ripetizione di somme già erogate** ai **dirigenti scolastici** nell'a.s. 2019/2020 in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'a.s. 2016/2017.

Contribuzione alle scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità (co. 514)

Sono incrementate di **70 milioni di euro** per il **2021** le risorse destinate alle **scuole** paritarie che accolgono alunni con disabilità.

Per il diritto allo studio e per la funzionalità del sistema della formazione superiore (co. 518-519)

Per quanto riguarda l'**Università** e le istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (**Afam**), si incrementano in vario modo le risorse loro destinate e si prosegue nello sforzo di sostegno del diritto allo studio.

In particolare, si incrementano dal 2021, rispettivamente di 165 milioni di euro annui e di 8 milioni annui, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università e il Fondo per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni Afam, al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero totale o parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale; si incrementa di 70 milioni annui, sempre dal 2021, il Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio; per il 2021 si incrementano di 30 milioni le risorse destinate ai contributi a favore delle università non statali legalmente riconosciute e di 4 milioni le risorse destinate alle residenze universitarie statali e ai collegi di merito accreditati; si incrementano di 15 milioni annui, dal 2022, le risorse destinate alla progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e si modifica la relativa disciplina, in particolare incrementando la quota riservata alla copertura dei posti mediante valutazione di ricercatori a tempo indeterminato già in servizio nel medesimo ateneo; ancora per il 2021, si destinano 34,5 milioni al Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca.

Fondo rimborso affitto studenti universitari fuorisede (co. 526-527)

Si istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca un Fondo, con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2021, finalizzato alla corresponsione di contributi per le spese d'affitto degli studenti fuori sede iscritti alle università statali che abbiano un indicatore Isee non superiore a 20 mila euro, che non usufruiscano di altri contributi pubblici per l'alloggio e che siano residenti in luogo diverso rispetto a quello in cui si trova l'immobile.

Borse di studio per *master* sulla criminalità organizzata e per l'orientamento professionale verso la pubblica amministrazione (co. 528-533)

Prevista l'istituzione di 6 borse di studio per l'iscrizione a *master* interdisciplinari di primo o di secondo livello sul tema del contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso, da svolgere presso tre università statali (una al Nord, una al Centro e una al Sud Italia). Inoltre, si istituisce un fondo, con una dotazione di 300 mila euro per il 2021 per il finanziamento di 100 borse di studio, della durata di 6 mesi, per lo sviluppo di progetti di studio e di ricerca e formazione lavoro nelle aree giuridica,

scientifico-tecnologica, economica e statistica, destinate a studenti universitari di età non superiore a 25 anni. I progetti hanno per oggetto temi inerenti all'organizzazione e al funzionamento delle **amministrazioni pubbliche**.

Misure a sostegno della ricerca (co. 540-541 e 548-550)

Il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca viene incrementato di 65 milioni di euro a decorrere dal 2021. Viene istituito il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, con una dotazione di 200 milioni di euro per il 2021 e il 2022 e 50 milioni di euro per il 2023. Istituito anche un Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per il 2023, di 200 milioni di euro per il 2024 e per il 2025, di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Il Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca, con una dotazione di 10 milioni di euro a decorrere dal 2021, è istituito per consentire al Ministero dell'Università e della Ricerca di avvalersi di Invitalia per il supporto agli interventi nella ricerca.

Recupero e sviluppo della "Città dello sport" (co. 557-560)

Assegnati **25 milioni** di euro nel **2021** al Ministero dell'Università e della Ricerca per il successivo trasferimento all'Università di Tor Vergata, per definire il contenzioso pendente relativo alla mancata realizzazione del complesso sportivo "Città dello **Sport**". La proprietà dell'area e delle opere realizzate, con atto da stipulare entro il 31 marzo 2021, passa all'Agenzia del demanio, alla quale sono assegnati **3 milioni** di euro per gli anni dal 2021 al 2023 per la manutenzione delle opere e la messa in sicurezza dell'area.

Promozione dell'attività sportiva di base (co. 561-562)

Istituito un Fondo per potenziare l'attività sportiva di base nei territori, con una dotazione di **50 milioni** di euro per il 2021.

Trattamento di previdenza dei docenti delle università private (co. 565)

In materia di **contribuzione pensionistica** prevista per i **professori** e **ricercatori** delle **università non statali legalmente riconosciute**, si dispone che dal 1° gennaio 2021 le aliquote a carico del datore di lavoro e del dipendente sono pari a quelle in vigore per le stesse categorie di personale presso le università statali (e quindi pari a quelle in vigore per la generalità dei dipendenti statali).

Fondazione per il futuro delle città (co. 566-569, 571)

Viene istituita – con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2021 e di 3 milioni annui per il 2022 e il 2023 – la **Fondazione per il futuro delle città**, allo scopo di promuovere il **progresso della ricerca** e dell'**alta formazione** basata su soluzioni prevalentemente

vegetali, al fine di garantire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale in relazione alla **transizione verde** dell'Italia.

CULTURA, TURISMO, INFORMAZIONE E INNOVAZIONE Misure di sostegno per la cultura (co. 574-576)

Prevista un'autorizzazione di spesa pari 10 milioni di euro per il 2021, a 15 milioni per il 2022 e a 5 milioni a decorrere dal 2023, per consentire al Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo di esercitare la facoltà di **acquistare in via di prelazione i beni culturali**.

Con una autorizzazione di spesa di 25 milioni di euro per il 2021 e di 20 milioni per il 2022, vengono destinate **risorse per il funzionamento dei musei e dei luoghi della cultura statali**, tenuto conto delle mancate entrate da vendita di biglietti di ingresso, conseguenti all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19.

Destinati 150 milioni di euro per la cosiddetta **Card cultura** anche ai **giovani che compiono 18 anni nel 2021**. Si dispone che i giovani possano utilizzare Card anche per l'acquisto di **abbonamenti a periodici**.

Fondo finanziamento piccoli musei (co. 578)

Si incrementa di **1milione di euro** per il **2021** il **Fondo per il funzionamento dei piccoli musei** ai fini della digitalizzazione del patrimonio, della progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione, nonché della predisposizione di programmi di didattica *e-learning*.

Interventi per il settore del cinema e dell'audiovisivo (co. 583-584)

Si incrementa da 400 a 640 milioni di euro l'importo minimo degli introiti erariali derivanti dalle attività del settore destinato ad alimentare annualmente la dotazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e si innalzano dal 30 al 40 per cento le aliquote massime del credito di imposta riconosciuto a imprese di produzione, di distribuzione e di produzione esecutiva e post-produzione. Sono inoltre stabilizzate alcune delle disposizioni del "decreto Rilancio" finalizzate a introdurre maggiore flessibilità nella determinazione delle risorse destinate ai crediti di imposta, anche in deroga alle percentuali previste a regime.

Istituto Luce Cinecittà SpA (co. 585-588)

Si prevede la trasformazione dell'Istituto Luce Cinecittà srl in Società per Azioni (detenute dal Mef) a decorrere dal 1° gennaio 2021. Inoltre si disciplina la composizione del Consiglio di amministrazione e si autorizza un aumento di capitale di 10 milioni di euro nel 2021.

Prosecuzione del risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (co. 589-594)

Prosegue il percorso di **risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche**, differendo al 31 dicembre 2021 il termine per il raggiungimento del pareggio economico e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario per quelle che hanno già presentato il piano di risanamento; consentendo la presentazione del piano alle restanti fondazioni e stabilendo il termine del 31 dicembre 2023 per il raggiungimento del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario; prorogando al 31 dicembre 2022 – o con riferimento ai nuovi piani di risanamento al 31 dicembre 2023 – il termine per l'esercizio delle funzioni del Commissario straordinario nominato per il risanamento.

Misure in materia di strutture ricettive (co. 595-597)

Si stabilisce che il **regime fiscale delle locazioni brevi** è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione di **non più di quattro appartamenti** per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, a fini di **tutela** del **consumatore** e della **concorrenza**, l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma **imprenditoriale**. Tali disposizioni si applicano anche per i contratti stipulati tramite soggetti che esercitano attività di **intermediazione immobiliare** o che gestiscono **portali telematici**.

Esenzione prima rata Imu 2021 per turismo e spettacolo (co. 599-604)

Vengono **esentati dalla prima rata dell'Imu 2021** gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del **turismo**, della **ricettività alberghiera** e degli **spettacoli**.

Misure a sostegno dell'informazione e dell'editoria (co. 608-613)

Si dispone il rifinanziamento e la proroga fino al 2022 di alcune misure temporanee di sostegno alla filiera della stampa in scadenza al 31 dicembre 2020: il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari; il credito d'imposta per le edicole e altri rivenditori al dettaglio di quotidiani, riviste e periodici (il cosiddetto tax credit per le edicole); il credito d'imposta per le testate edite in formato digitale.

Si istituisce un **bonus aggiuntivo**, per un importo massimo di 100 euro, rispetto al *voucher* per l'acquisizione di servizi di connessione ultraveloci, finalizzato all'**acquisto** di abbonamenti a quotidiani, riviste o periodici, anche in formato digitale a beneficio di nuclei familiari meno abbienti.

Bonus TV 4.0 (co. 614-615)

Finanziato ulteriormente il contributo per la **sostituzione degli apparecchi televisivi**, finalizzandolo non solo all'acquisto ma anche allo smaltimento di apparecchiature di ricezione televisiva obsolete, allo scopo di favorire il rinnovo o la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2.

Destinazione entrate canone abbonamento alla televisione (co. 616-619)

Si prevede un **nuovo meccanismo** di assegnazione delle **risorse** provenienti dal versamento del **canone di abbonamento alla televisione**, in particolare disponendo la destinazione della quota fissa di 110 milioni annui al **Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione** e della restante quota alla RAI-Radiotelevisione italiana SpA.

Fondo per l'innovazione tecnologica e digitale e Piattaforma per il tracciamento dei contatti (co. 620-621)

Si prevede che possano essere **trasferite alle amministrazioni pubbliche**, in tutto o in parte, le **risorse** del **Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione**, istituito dal "decreto Rilancio" con uno stanziamento di 50 milioni per il 2020.

Si attribuisce per il 2021 alla competente struttura per l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio lo svolgimento delle attività tese ad assicurare lo sviluppo e il funzionamento della **piattaforma per il tracciamento dei contatti** ai fini del sistema di allerta rispetto all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Indennità architettura e gestione operativa Spid (co. 622)

Disposta la corresponsione ai gestori del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (Spid) di una indennità di architettura e di gestione operativa del sistema nel limite massimo di spesa di 1 milione di euro per il 2021.

Kit digitalizzazione (co. 623-625)

Al fine di ridurre il divario digitale si prevede la concessione, alle famiglie a basso reddito con almeno un componente iscritto ad un ciclo di istruzione scolastica o universitaria, di un dispositivo mobile in comodato gratuito dotato di connettività per un anno o di un bonus di valore equivalente. Per la concessione del telefono occorre avere un reddito Isee non superiore a 20 mila euro annui, non essere titolari di un contratto di connessione internet e di un contratto di telefonia mobile, dotarsi del sistema pubblico di identità digitale (SPID). Può essere concesso un telefono ad un solo soggetto per nucleo familiare e nel limite complessivo di spesa massima di 20 milioni di euro per il 2021.

L'ITALIA NELL'UNIONE EUROPEA E NEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI Conferenza sul futuro dell'Europa (co. 626)

Autorizzata, per il 2021, una spesa di **2 milioni di euro** per la realizzazione di iniziative volte a consentire la partecipazione dell'Italia alla **Conferenza sul futuro dell'Europa**.

Regime temporaneo aiuti di Stato (co. 627)

Modificata la cornice normativa entro la quale le Regioni, le Province autonome, gli altri enti territoriali e le Camere di commercio hanno la facoltà di adottare regimi di aiuti alle imprese secondo i massimali e modalità definiti dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19". Questo intervento è finalizzato ad adeguare la cornice normativa alla **proroga al 30 giugno 2021** del **Quadro temporaneo** e all'inclusione del **sostegno ai costi fissi non coperti dalle imprese** nei **regimi di aiuti** ammessi fino a quella data disposta dalla **Commissione UE**.

Fondi di investimento esteri (co. 631-633)

Si prevede che agli **Organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr)** di diritto estero istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, in conformità alla disciplina europea e a specifiche condizioni, **non si applichi la ritenuta del 27 per cento sugli utili percepiti,** e che le **plusvalenze e le minusvalenze** realizzate mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate dai medesimi soggetti **non concorrano a formare il reddito**.

Risarcimenti per violazione Convenzione europea diritti umani (co. 634)

Disposto uno stanziamento di **800 mila euro**, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, come copertura finanziaria degli oneri per i **rimedi risarcitori per detenzione inumana e degradante** di cui all'art. 35-*ter* dell'Ordinamento penitenziario.

Potenziamento della rete di assistenza alle vittime del reato (co. 635)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, si prevede che la spesa per rafforzare la **rete di assistenza delle vittime di reato** sia incrementata di un ulteriore milione di euro per il 2021, portando in tal modo il finanziamento totale per quest'anno a 3 milioni di euro.

Partecipazione dell'Italia a programmi del Fondo monetario internazionale e al *Poverty Reduction and Growth Trust* (co. 636-641)

Questo articolo detta disposizioni riguardanti la **partecipazione italiana** a diversi **strumenti di finanziamento** degli interventi del **Fondo monetario internazionale**, nell'ambito di una complessiva strategia internazionale mirante al rafforzamento della stabilità monetaria e finanziaria.

Risoluzione Onu su donne pace e sicurezza e Aiuto Pubblico allo Sviluppo (co. 642-643)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, è autorizzata una spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021,

2022 e 2023, per l'attuazione del **Piano d'azione** in ottemperanza della risoluzione n. 1325 del 2000 del **Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite** su **donne, pace e sicurezza**, nonché per la formazione nel settore della mediazione e della prevenzione dei conflitti. Si incrementa di 9 milioni di euro per il 2021 anche il finanziamento a favore dell'**Agenzia per la cooperazione allo sviluppo**.

Fondi partecipazione a organismi internazionali (co. 644)

Per assicurare l'adempimento di una serie di **impegni assunti dall'Italia in ambito multilaterale**, vengono **rideterminati i contributi** versati all'Organizzazione europea per le ricerche astronomiche nell'emisfero australe, al Consiglio d'Europa, al Fondo europeo per la gioventù e alla *European Peace Facility*.

Iniziative per il Giubileo del 2025 (co. 645-646)

Si autorizza la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per il coordinamento, attraverso un apposito tavolo istituzionale, degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per il 2025, con il compito di definire gli indirizzi e il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale.

TRASPORTI E AMBIENTE

Servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus (co. 649)

Si interviene con alcune modifiche sull'articolo 85 del cosiddetto "decreto Agosto", che aveva previsto l'istituzione di un fondo a favore delle imprese di **trasporto di passeggeri mediante autobus non soggetti a obblighi di servizio pubblico**, prevedendo tra le altre cose una **ulteriore dotazione finanziaria** di **20 milioni di euro** per il 2021 del suddetto fondo, al fine di compensare in parte i danni subiti dagli esercenti i servizi di trasporto nell'arco temporale compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020.

Proroga e modifiche all'incremento per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di CO₂ e all'imposta sull'acquisto di autoveicoli ad elevate emissioni di CO₂ (co. 651-659)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, è prevista la modifica, per il **2021**, dell'**imposta** sull'**acquisto di autoveicoli** nuovi **ad alte emissioni di CO**₂ (la cosiddetta "**ecotassa**"), eliminando la sua applicazione per i veicoli con emissioni tra 161 e 190 gr/Km e diminuendone gli importi per le altre fasce inquinanti. Si è anche disposto che le modalità di calcolo delle emissioni saranno quelle previste dal nuovo ciclo di omologazione Wltp previsto dal Regolamento (UE) 2017/1151, che sostituisce l'attuale ciclo Nedc e che risulta più

rigoroso di quest'ultimo, prevedendo tuttavia che si continui ad applicare il ciclo Nedo per gli acquisti effettuati fino al 30 giugno 2021.

Si previsto il **rifinanziamento** per il **2021** del **contributo statale per l'acquisto di autoveicoli nuovi a ridotte emissioni di CO₂** con alcune modifiche rispetto al regime attualmente in vigore. In particolare si è innalzata la fino a 135 g/KM la soglia di emissioni entro la quale è possibile accedere all'incentivo (per il 2020 la soglia massima di emissioni prevista era infatti limitata ai 110 g/Km).

È stato inoltre introdotto un **nuovo contributo statale** per **l'acquisto dei veicoli** nuovi per il **trasporto merci** e per gli **autoveicoli speciali**.

Le risorse assegnate per i tre interventi sono complessivamente pari a **420 milioni di** euro per il **2021**.

In materia di porti e di trasporti marittimi (co. 662-668)

Riguardo al settore marittimo e portuale sono rifinanziate, con ulteriori 68 milioni di euro per il 2021, le misure volte a compensare i mancati introiti delle Autorità di sistema portuale e di alcune imprese di navigazione marittima per le limitazioni legate all'emergenza. Per le imprese crocieristiche iscritte al registro internazionale vengono sospesi i limiti per lo svolgimento di attività di cabotaggio marittimo. È prorogata l'estensione dell'esenzione dagli oneri previdenziali e assistenziali prevista per le imprese iscritte al registro internazionale, per alcune imprese non iscritte che svolgono attività di cabotaggio e attività di servizio per le piattaforme petrolifere. Viene rifinanziato il fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri trasportati per le navi iscritte nel registro nazionale. Viene infine istituito un nuovo fondo, con una dotazione di 20 milioni di euro per il 2021, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari per i soggetti titolari di concessioni rilasciate dalle Autorità di sistema portuale, dei concessionari di aree e banchine portuali e dei titolari di concessioni demaniali marittime.

In materia di trasporto ferroviario merci (co. 671)

È autorizzata una spesa di **5 milioni annui** dal 2021 al 2034 per sostenere **le imprese detentrici e noleggiatrici di carri ferroviari merci**, nonché **gli spedizionieri** e **gli operatori del trasporto multimodale**, limitatamente all'attività relativa ai trasporti ferroviari che hanno subito dei danni economici connessi all'emergenza Covid-19.

Ferrobonus e Marebonus (co. 672-674)

Vengono **rifinanziati fino al 2026**, con risorse complessivamente pari a 50 milioni di euro per il 2021, a 38,5 milioni per il 2022 e a 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, i cosiddetti "**marebonus**" e "**ferrobonus**" previsti dalla Legge di Stabilità 2016.

Sostegno al settore ferroviario (co. 675-680)

Con riferimento al **trasporto ferroviario**, tra le altre cose **viene esteso** fino al 30 aprile 2021 – prevedendo ulteriori risorse pari a **30 milioni di euro per ciascuno degli anni**

dal 2021 al 2034, per un totale di 420 milioni di euro – l'indennizzo per i servizi ferroviari a mercato di passeggeri e merci non soggetti a obblighi di servizio pubblico, per compensare gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza COVID-19, previsto dal "decreto Rilancio".

È inoltre prevista l'estensione, sempre fino al 30 aprile 2021, della **riduzione del canone per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria**, attribuendo a tale scopo risorse ulteriori a Rete ferroviaria italiana e disponendo che la riduzione possa giungere fino al 100 per cento della quota eccedente la copertura del costo direttamente legato alla prestazione del servizio ferroviario per i servizi ferroviari passeggeri non sottoposti ad obbligo di servizio pubblico e per i servizi ferroviari merci.

Si dispone inoltre il trasferimento alle Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia delle funzioni relative ai **servizi ferroviari interregionali indivisi**.

Disposizioni in materia di tariffe sociali (co. 688-689)

Per quanto riguarda il **trasporto aereo** viene **prorogato fino al 31 dicembre 2022** il **contributo** previsto dalla Legge di Bilancio 2020, riconosciuto per ogni biglietto aereo acquistato da e per **Palermo e Catania**, con uno stanziamento di 25 milioni di euro per il 2021 e di 25 milioni di euro per il 2022, innalzando inoltre da 20 mila a 25 mila euro la soglia di reddito lordo annuo per i lavoratori dipendenti con sede lavorativa al di fuori della Regione Sicilia e dei migranti per ragioni sanitarie che sono tra i soggetti beneficiari della misura.

Promozione della mobilità sostenibile (co. 691-699)

Viene riconosciuto anche per gli anni dal 2021 al 2026 il contributo per l'acquisto di motoveicoli elettrici o ibridi nuovi, rifinanziando il relativo Fondo nel limite di 20 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2023 e nel limite di 30 milioni di euro annui per gli anni dal 2024 al 2026.

Vengono incrementate le risorse per promuovere la mobilità sostenibile del "Programma sperimentale buono mobilità", di 100 milioni di euro per il 2021, per finanziare gli acquisti di biciclette e altri mezzi di mobilità personale elettrica effettuati dal 4 maggio 2020 al 2 novembre 2020 e si prevede che vengano destinate a tale finalità anche le risorse eventualmente non utilizzate dei buoni mobilità erogati. Le eventuali disponibilità che residueranno dall'erogazione del buono mobilità per le biciclette e i mezzi di mobilità elettrica personale saranno destinate, per il 2021, all'erogazione del buono mobilità previsto in caso di rottamazione di un'autovettura o motociclo inquinanti nei Comuni oggetto di procedure di infrazione europea per la qualità dell'aria.

Dissesto idrogeologico (co. 701-704)

Per consentire l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti sul **dissesto** idrogeologico, inclusi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale per la ricostruzione e la resilienza, si consente il **ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato**, comprese altre forme di lavoro

flessibile, con durata non superiore al 31 dicembre 2021 e in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente.

Buono "veicoli sicuri" (co. 705-707)

Previsto l'aumento di 9,95 euro della tariffa relativa alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, istituendo, a titolo di misura compensativa per i tre anni successivi all'entrata in vigore del citato decreto ministeriale, un buono denominato "veicoli sicuri" di importo pari all'aumento, da assegnare ai proprietari di veicoli a motore che sottopongono a revisione un proprio veicolo nello stesso periodo temporale. Il buono è conseguibile per una sola volta e per un solo veicolo a motore. Si prevede a questo scopo un finanziamento di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Regime fiscale della nautica da diporto (co. 708-712)

Si integra la disciplina fiscale in materia di operazioni assimilate alle esportazioni specificando i requisiti che consentono di evitare l'imposizione dell'IVA alle operazioni riguardanti la cessione di navi.

Compagnie aeree che effettuano prevalentemente trasporti internazionali (co. 713)

In considerazione delle restrizioni alla circolazione legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, si prevede che per il 2020 siano considerate **compagnie aeree che effettuano prevalentemente trasporti internazionali**, e che dunque godono del **regime di non imponibilità IVA di specifiche operazioni**, quelle che rispettavano tale requisito con riferimento al 2019.

Misure a sostegno del settore aeroportuale (co. 714-720)

Grazie a un emendamento del Pd approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, prevista l'estensione ai trattamenti di integrazione salariale in deroga, richiesti dalle imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale e dalle società da queste derivate, nonché dalle imprese del sistema aereoportuale, delle prestazioni integrative dell'indennità di mobilità, di ASpl/NASpl e del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria anche a seguito della stipula di un contratto di solidarietà, finanziati dal Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo.

Viene istituito un **Fondo**, con una dotazione di **500 milioni di euro**, destinato a **compensare** nel limite di 450 milioni i **danni subiti dai gestori aeroportuali** e nel limite di 50 milioni i danni subiti dai **prestatori di servizi aeroportuali** di **assistenza a terra**. Il contributo è riconosciuto a condizione che sia gli uni che gli altri siano in possesso del prescritto certificato in corso di validità rilasciato dell'Enac. Il Fondo è volto a compensare i minori ricavi e i maggiori costi direttamente imputabili all'emergenza Covid-19 registrati nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31

gennaio 2021, rispetto al periodo compreso tra il 23 febbraio 2019 e il 31 gennaio 2020. Alle imprese beneficiarie può essere riconosciuto un **contributo fino al 100 per cento del pregiudizio subito** nei limiti sopra indicati. Nel caso in cui il totale dei contributi riconoscibili alla generalità delle imprese beneficiarie sia complessivamente superiore alle risorse stanziate, l'entità della quota di contributo assegnata a ciascuna impresa beneficiaria è determinata in modo proporzionale al contributo riconoscibile alla stessa impresa rispetto al totale.

Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici (co. 725-727)

Modificati alcuni aspetti relativi al Piano nazionale per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici: viene stabilito che il Ministero dei Trasporti finanzi l'acquisto e l'installazione degli impianti da parte delle Regioni, eliminando però la previsione di una quota massima del 50 per cento di tale cofinanziamento; si prevede l'adozione di un decreto ministeriale per definire le modalità di alimentazione della Piattaforma Unica Nazionale dei punti di ricarica elettrica da parte dei gestori delle infrastrutture pubbliche e private ad accesso pubblico; si prevede infine che la disciplina adottata da ciascun Comune per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica debba essere coerente anche con gli strumenti di pianificazione regionale e comunale.

Fondo per la rimozione delle navi abbandonate nei porti (co. 728-732)

È istituito un fondo, con una dotazione di 2 milioni di euro per il 2021 e 5 milioni per il 2022 e per il 2023, finalizzato alla rimozione delle navi abbandonate nei porti.

Potenziamento del sistema nazionale delle aree protette (co. 736-741)

Vengono incrementate di 6 milioni di euro a decorrere dal 2021 le risorse destinate al contributo dello Stato a favore dei parchi nazionali, al fine di potenziarne la gestione e il funzionamento. Vengono anche incrementate di 3 milioni di euro, sempre a decorrere dal 2021, le risorse per garantire il funzionamento e la gestione delle aree marine protette. Per implementare la tutela e la valorizzazione delle aree nazionali protette e delle altre aree riconosciute in ambito internazionale per il particolare pregio naturalistico viene poi autorizzata la spesa di 2 milioni di euro, dal 2023, per la prosecuzione del programma "Caschi verdi per l'ambiente".

Potenziamento delle misure di tutela ambientale (co. 742-751)

In materia ambientale, tra le altre cose: si incrementano di 5 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le risorse destinate all'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia; si istituisce il "Sistema volontario di certificazione ambientale per la finanza sostenibile" e si indica il fine di valutare la natura ecosostenibile dei progetti di investimento pubblici o privati, in coerenza con il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020; si prevede la definizione in via sperimentale di indicatori volti a misurare il grado di sostenibilità

ambientale e la natura ecosostenibile dei progetti di investimenti nonché le modalità di calcolo degli stessi; si istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente, il Comitato per la finanza ecosostenibile per esaminare le richieste e rilasciare la certificazione ambientale; si incrementano le risorse finanziarie necessarie per le esigenze operative e per il funzionamento della struttura del Commissario unico in materia di discariche abusive; si autorizza la spesa di 3 milioni di euro, a decorrere dal 2022, per assicurare alle Capitanerie di porto l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero. Grazie ad un emendamento del Pd approvato nel corso dell'esame in commissione alla Camera sono state incrementate di 6 milioni di euro, a decorrere dal 2021, le risorse destinate all'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale in relazione alle acque marine.

Promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica (co. 752)

Per garantire l'attuazione del **principio di risparmio dell'acqua** attraverso la promozione della misura individuale dei consumi, è istituito un **"Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica"**, destinato all'effettuazione di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, con una dotazione di 500 mila euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Approvvigionamento idrico e attrazione investimenti nelle isole minori (co. 753-754)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato nel corso dell'esame in Commissione alla Camera è prevista l'istituzione di un **Fondo per l'approvvigionamento idrico dei Comuni delle isole minori** con popolazione inferiore a 15 mila abitanti, con una dotazione di **4,5 milioni** per ciascuno degli anni del **triennio 2021-2023**.

Vuoto a rendere nelle Zone economiche ambientali (co. 760-766)

Anche per incentivare una **corretta gestione dei rifiuti** si riconosce un contributo a fondo perduto – pari a 10 mila euro, nel limite complessivo di 5 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022 – per i commercianti, distributori, addetti al riempimento, utenti di imballaggi e importatori di imballaggi pieni, aventi la sede operativa all'interno delle **Zone economiche ambientali**, che introducono il sistema del **vuoto a rendere** per gli imballaggi contenenti liquidi a fini alimentari.

Misurazione puntuale rifiuti nelle Zone economiche ambientali (co. 767-769)

È istituito in via sperimentale un **Fondo per la promozione della tariffazione puntuale**, con dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per di incentivare l'adozione dei sistemi di **misurazione puntuale dei rifiuti** conferiti dalle **utenze domestiche** al servizio pubblico nei Comuni aventi la propria superficie in una Zona economica ambientale. Il contributo è erogato fino al 50 per cento della copertura

dei costi sostenuti per l'acquisto delle infrastrutture tecniche ed informatiche necessarie per l'adozione dei sistemi di misurazione.

Acquisto del compost nelle Zone economiche ambientali (co. 770-771)

Istituito il Fondo Contributi per la promozione di compostiere di comunità nelle Zone economiche ambientali, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Accelerazione procedure opere delle Olimpiadi invernali 2026 (co. 772)

Questo articolo contiene alcune norme volte ad **accelerare le procedure** di valutazione di impatto ambientale (VIA) per la realizzazione del Pala Italia Santa Giulia e del Villaggio olimpico di Milano, nonché delle infrastrutture connesse, destinate alle **Olimpiadi invernali del 2026**

Finanziamento impianti sportivi per le Olimpiadi 2026 (co. 773-774)

Autorizzata una spesa di **45 milioni di euro** per il **2021**, **di 50 milioni** per il **2022** e di **50 milioni** per il 2023, per le opere legate all'**impiantistica sportiva delle Olimpiadi invernali 2026**, nelle Regioni Lombardia e Veneto e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano.

REGIONI ED ENTI LOCALI

Risorse per gli enti in difficoltà finanziarie dovute alle condizioni socioeconomiche dei territori (co. 775-77)

Si incrementa il Fondo per il sostegno ai Comuni in deficit strutturale – derivante non da "patologie organizzative" ma dalle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio – di 100 milioni di euro per il 2021 e di 50 milioni per il 2022.

Risorse per Province e Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario (co. 783-785)

Si definiscono nuove modalità di finanziamento delle Province e delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario a decorrere dal 2022. In particolare, si prevede l'istituzione di due fondi unici nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente di questi enti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse.

Norme contabili per gli enti territoriali (co. 786-789)

Vengono introdotte una serie di disposizioni in materia contabile per gli enti territoriali: si estende all'esercizio finanziario 2021 la loro facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica, in deroga alle disposizioni vigenti; si proroga al 2021 la norma che li autorizza ad utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza Covid-19; si proroga, sempre al 2021, la norma che consente alle Regioni e alle Province autonome di procedere alle variazioni del bilancio di previsione con atto dell'organo esecutivo in via di urgenza, salva successiva ratifica con legge, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare; si consente ai consigli regionali di approvare la legge di assestamento anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta; si prevede che le somme ricevute in caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato possano essere destinate al ripiano del disavanzo 2020 e 2021 correlato all'emergenza; si istituisce un tavolo tecnico, con rappresentanti della Ragioneria generale e delle Regioni e Province autonome, per valutare l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo in considerazione del protrarsi dell'emergenza Covid-19.

Grazie ad un **emendamento del Pd** approvato nel corso dell'esame in Commissione alla Camera si prevede infine che per le **Regioni** a statuto ordinario e gli **enti locali** non costituiscano indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione, le **operazioni di revisione**, **ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario** che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali.

Incremento risorse per il trasporto scolastico (co. 790 e 816)

Si istituisce un **fondo** con una dotazione di **150 milioni di euro** per il 2021 per consentire **l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico nei Comuni**, in conformità alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Si finanziano i **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale**, nelle Regioni e nelle Province autonome di Trento e Bolzano, istituendo un apposito **fondo** con una dotazione di **200 milioni di euro** per il 2021.

Fondo di solidarietà comunale per servizi in campo sociale e asili nido (co. 791-794)

Disposto l'incremento del Fondo di solidarietà comunale per finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario e per incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai Comuni dove questi servizi soffrono di maggiori carenze.

Potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali (co. 797-804)

Viene potenziato il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, si rafforzano i servizi territoriali (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; servizio di mediazione culturale; servizio di pronto intervento sociale).

Accordo tra Governo e le Autonomie speciali (co. 805-807)

In attuazione dell'accordo del 5 novembre 2020 tra il Governo e le Autonomie speciali, si riduce di 100 milioni di euro il contributo alla finanza pubblica dovuto dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano per il 2021, a titolo di compensazione della perdita di gettito a causa dell'emergenza Covid-19. Inoltre, si dispone l'accantonamento, a decorrere dal 2021, della somma di 300 milioni di euro annui da impiegare per la revisione degli accordi bilaterali in materia finanziaria tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Sardegna e la Regione Sicilia, nonché per la sottoscrizione di un accordo quadro in materia finanziaria con le Autonomie speciali finalizzato alla compensazione della perdita di gettito a causa dell'emergenza, per il 2022.

Incremento risorse per investimenti degli enti territoriali (co. 809-814)

Vengono incrementate di 1 miliardo le risorse stanziate per investimenti delle Regioni ordinarie, ampliandone contemporaneamente gli ambiti di utilizzo. Incrementate di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, le risorse destinate ad interventi urgenti finanziati a valere sul Fondo unico per l'edilizia scolastica.

Fondo per la pereguazione infrastrutturale (co. 815)

Previsti interventi volti ad **assorbire il divario infrastrutturale** tra le aree del Paese, istituendo a tal fine un **fondo** con una dotazione complessiva di **4,6 miliardi di euro** dal 2022 al 2033.

Indennizzi alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazione di emoderivati o vaccinazioni (co. 821)

Viene istituito un fondo di 50 milioni per il 2021 per disporre il concorso dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per la concessione di indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni.

Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali (co. 822-823 e 827-832)

Si incrementa di **500 milioni** di euro la dotazione del **Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali**, istituito dal "decreto Rilancio" per assicurare a Comuni, Province e Città metropolitane le risorse necessarie per espletare le funzioni fondamentali in relazione alla **perdita di entrate locali** connesse all'emergenza epidemiologica, di cui 450 milioni in favore dei Comuni e 50 milioni in favore delle Città metropolitane e delle Province.

Grazie a un emendamento del Pd approvato nel corso dell'esame in Commissione alla Camera viene istituito un Fondo a favore dei piccoli Comuni con meno di 500 abitanti, con una dotazione di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il Fondo è destinato a supplire ai minori trasferimenti del Fondo di solidarietà comunale per i Comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una minore quota dei medesimi trasferimenti di oltre il 15 per cento rispetto alla media della fascia di appartenenza dei restanti Comuni della provincia.

Anticipazioni liquidità enti territoriali (co. 833-842)

Grazie a un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera, si prevede la concessione di **anticipazioni di liquidità**, da parte di Cassa depositi e prestiti SpA., a favore delle Regioni e delle Province autonome i cui enti del Servizio sanitario nazionale non riescano a far fronte ai propri debiti. Le anticipazioni non comportano la disponibilità di risorse aggiuntive per le Regioni e gli enti sanitari, in quanto volte a consentire esclusivamente di superare temporanee carenze di liquidità, e non costituiscono indebitamento. La richiesta di anticipazione di liquidità deve essere deliberata dalla Giunta tra il 1° febbraio e il 31 marzo 2021 ed è concessa entro il 15 maggio 2021, entro il limite delle risorse disponibili. Entro 10 giorni dall'acquisizione delle anticipazioni le Regioni provvedono al trasferimento della liquidità agli enti sanitari. L'anticipazione è restituita con piano di ammortamento a rate costanti della durata massima di 30 anni.

Incremento del Fondo per i Comuni in dissesto finanziario (co. 843)

Si prevede di rifinanziare, con **10 milioni di euro** per il **2021**, il **Fondo** in favore dei **Comuni in stato di dissesto finanziario**, istituito dall'articolo 106-bis del "decreto Rilancio".

REVISIONE E RIMODULAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Revisione della spesa per Stato, Regioni ed Enti locali (co. 849-853)

Si definisce il contributo alla finanza pubblica del sistema delle autonomie territoriali fissandolo, per gli anni dal 2023 al 2025, in 350 milioni di euro annui, di cui 200 milioni annui per le Regioni e le Province autonome, 100 milioni annui per i Comuni e 50 milioni annui per le Province e le Città metropolitane.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LAVORO PUBBLICO

Assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni (co. 854-900)

Viene **istituito** un apposito **fondo** destinato al finanziamento delle **assunzioni di personale a tempo indeterminato**, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Si prevede un **obbligo di comunicazione alla Presidenza del Consiglio del Ministri** da parte delle amministrazioni che sono autorizzate ad assumere personale sulla base delle risorse stanziate nel fondo di cui all'articolo 157.

Si dispone l'assunzione, previo svolgimento di concorso pubblico, di personale sia di magistratura che amministrativo, destinato a coprire le carenze organiche del comparto della giustizia.

Si autorizza il **Mipaaf** a bandire, per il biennio 2021-2022, **procedure concorsuali pubbliche**, al fine di ad assumere, con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di **140 unità di personale**.

È autorizzata l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di **750 unità** del **Corpo nazionale dei Vigili del fuoco**, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel ruolo iniziale di vigile del fuoco.

Il **Ministero dell'Interno** è autorizzato ad **assumere** con contratto a tempo indeterminato un contingente di **250 unità** di personale di livello **non dirigenziale**,

Si autorizza il Ministero della Salute ad assumere con contratto a tempo indeterminato, a decorrere dal 2021, 45 dirigenti di livello non generale e 135 unità di personale non dirigenziale appartenente all'Area terza del comparto contrattuale Funzioni centrali.

Si autorizza il **Mef** a bandire concorsi per assumere **20 unità** di **personale non dirigenziale con contratto a tempo indeterminato**, ai fini delle attività connesse all'attuazione del **Programma Next Generation EU**.

Sempre l'articolo 159, nei commi da 25 a 32, reca disposizioni riguardanti il **personale** delle istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (**Afam**).

Si segnala infine l'autorizzazione all'**Agenzia Spaziale Italiana** a procedere annualmente all'assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio sino al conseguimento del valore soglia del 70 per cento relativo al rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti.

Ulteriori assunzioni a tempo indeterminato (co. 908-920)

Si autorizza l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), per il biennio 2021-2022, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, a bandire procedure concorsuali pubbliche e conseguentemente ad assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato 6 unità di personale di livello dirigenziale non generale e 55 unità di personale non dirigenziale.

Si autorizza l'Agenzia nazionale per i giovani a bandire, nel corso del 2021, procedure concorsuali pubbliche e ad effettuare conferimenti di incarichi al fine di incrementare la propria dotazione organica.

Al fine di perseguire gli obiettivi nazionali ed europei in materia di **tutela ambientale e forestale**, di presidio del territorio e di salvaguardia delle riserve naturali statali, compresa la conservazione della biodiversità, si autorizza l'**Arma dei carabinieri** all'**assunzione di personale operaio** a tempo indeterminato.

Ulteriori disposizioni in materia di personale (co. 921-942)

Si consente al Ministero della Giustizia di assumere a tempo determinato, con contratti della durata massima di 12 mesi, fino a 1.080 unità di personale amministrativo non dirigenziale da impiegare nelle attività di eliminazione dell'arretrato relativo ai procedimenti di esecuzione delle sentenze penali di condanna.

Si aumenta il limite di spesa per il 2021 per consentire al **Mibact** di autorizzare la stipula di **contratti a tempo determinato**, da parte degli Uffici periferici, nelle more dei concorsi per profili tecnici già autorizzati; si prevede l'estensione al 2021 e al 2022 delle disposizioni che consentono agli **istituti di cultura** di avvalersi di **competenze o servizi professionali** nella gestione di beni culturali mediante incarichi a tempo determinato. Si prevede, fino al 31 dicembre 2025, la possibilità per il Mibact di **avvalersi della società Ales** per attività di accoglienza e supporto tecnico, amministrativo e contabile nei musei, stanziando apposite risorse. Si **prorogano** per un periodo massimo di sei mesi **i contratti a tempo determinato** con professionisti competenti sui beni culturali, stipulati dagli istituti e dai luoghi della cultura.

Si incrementa di 363 mila euro, a decorrere dal 2021, la dotazione finanziaria destinata alla corresponsione dell'**indennità accessoria di diretta collaborazione** spettante al **personale non dirigenziale** assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Mipaaf.

Si incrementa di 500 mila euro a decorrere dal 2021 la dotazione finanziaria relativa agli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Zone colpite da eventi sismici (co. 943-954)

Si interviene sulla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione e presso gli Enti locali dei crateri dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009, 2012, e 2016.

Si assegna anche per il 2021 un **contributo straordinario di 10 milioni** di euro al **Comune dell'Aquila**, un contributo pari a 1 milione di euro agli altri Comuni del cratere sismico e un contributo di 500 mila per le spese degli uffici territoriali per la ricostruzione.

Si proroga fino al 31 dicembre 2021 la **sospensione** del pagamento delle **rate dei mutui e dei finanziamenti** nei territori colpiti da eventi sismici e alluvionali.

Poli territoriali avanzati (co. 955-958)

Vengono istituiti i **Poli territoriali avanzati** in ogni regione per lo **svolgimento decentrato dei concorsi pubblici** e per garantire spazi di lavoro comune e di formazione per i dipendenti pubblici. Si prevede, a tal fine, l'utilizzo degli **immobili pubblici** e dei **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata**.

Risorse per la contrattazione collettiva del pubblico impiego (co. 959)

Vengono incrementate di 400 milioni di euro, a decorrere dal 2021, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione collettiva nazionale e ai miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico.

Piano quinquennale assunzioni personale delle Forze di polizia (co. 984-988)

Previsto un piano per l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di 4.535 unità di personale delle Forze di polizia, quinquennale (dal 2021) per il Corpo della guardia di finanza e la Polizia penitenziaria e triennale (dal 2023) per la Polizia di Stato e l'Arma dei carabinieri.

Assunzioni straordinarie del Corpo delle capitanerie di porto (co. 989-992)

Grazie anche ad un **emendamento del Pd** approvato durante l'esame in Commissione alla Camera si incrementa la consistenza organica del **Corpo delle capitanerie di porto** in servizio permanente rideterminando la relativa dotazione finanziaria.

Misure per la Polizia locale (co. 993-995)

Si prevede che per il 2021 non siano computate ai fini delle limitazioni di spesa previste per legge, le **maggiori spese di personale** sostenute, rispetto al 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del **personale della Polizia locale** dei Comuni, Città metropolitane e Unioni dei Comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio.

È inoltre istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un Fondo, con una dotazione di **20 milioni** a decorrere **dal 2022**, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla **riforma della Polizia locale**.

Servizi per il controllo del territorio e la prevenzione dei reati (co. 996)

Istituito un Fondo con una dotazione annua di **50 milioni di euro** per la **retribuzione** dei **servizi esterni** ovvero delle attività operative al di fuori dell'ordinaria sede di servizio svolte dal personale delle **Forze armate**, delle **Forze di polizia** e del Corpo nazionale dei **Vigili del fuoco** per i peculiari compiti connessi anche all'emergenza sanitaria covid-19.

Dotazione finanziaria Agenzia per le erogazioni in agricoltura (co. 997)

Per il 2021 viene incrementata di **10 milioni di euro** la dotazione finanziaria dell'**Agenzia per le erogazioni in agricoltura**.

Disposizioni per la Guardia di finanza (co. 998-1000)

Vengono rivisti, tra le altre cose, i criteri di ripartizione dei proventi delle sanzioni pecuniarie e si incrementa il Fondo di assistenza della Guardia di finanza di 15 milioni di euro annui.

Collaborazione tra Guardia di Finanza e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (co. 1001-1003)

Si disciplina la collaborazione tra la Guardia di Finanza e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per lo svolgimento dei servizi di sorveglianza e tutela sulla realizzazione dei beni prodotti da quest'ultima per conto dello Stato e per i connessi servizi di scorta.

Disposizioni per il personale ENAC (co. 1004-1007)

Si autorizza l'**ENAC** a bandire, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e per il biennio 2020-2021, procedure concorsuali pubbliche per **assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato**.

Eredità giacenti (co. 1008-1009)

Affidata all'**Agenzia del demanio** la **gestione e valorizzazione**, in aggiunta agli immobili, anche dei beni mobili, dei valori, delle obbligazioni, delle partecipazioni societarie, delle quote di fondi comuni di investimento e degli altri valori mobiliari, dei crediti nonché dei diritti e dei beni immateriali, relativi alle **eredità giacenti**.

Potenziamento dello strumento militare di difesa contro le minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (co. 1013-1014)

Stanziati **2 milioni di** euro per il 2021 a favore della **Scuola Interforze per la Difesa**, al fine di incrementarne le capacità operative e potenziare lo strumento militare della difesa contro le minacce chimiche, biologiche, radiologiche, nucleari.

Rimborso spese legali per gli imputati assolti con sentenza penale divenuta irrevocabile (co. 1015-1022)

Prevista l'istituzione di un **Fondo per il rimborso delle spese legali agli imputati assolti**, con una dotazione di **8 milioni di euro annui** a partire dal 2021. Si riconosce all'imputato che, a seguito di un processo penale, sia stato definitivamente assolto, un rimborso delle spese legali per un massimo di 10.500 euro.

"Strade sicure" (co. 1023-1026)

Per assicurare la prosecuzione degli interventi di controllo del territorio, si dispone la **proroga** nel dispositivo "**Strade sicure**" di un contingente di **personale** delle Forze armate pari a 7.050 unità fino al 30 giugno 2021, 6.000 unità dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2022; 5.000 unità dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022. Per garantire la prosecuzione, da parte delle Forze armate, dello svolgimento dei compiti connessi al contenimento della diffusione del Covid-19, si dispone l'ulteriore proroga, fino al 31 gennaio del 2021, del contingente di 753 di unità di personale militare facente parte di "Strade sicure".

Fondo a disposizione del Ministro dell'Interno (co. 1027-1031)

Viene **incrementato** di **6 milioni di euro** a decorrere dal 2021 il **Fondo** per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di **beni e servizi** del Ministero dell'Interno.

Funzionalità del Ministero dell'Interno (co. 1032-1034)

È istituito un Fondo per la funzionalità del Ministero dell'interno, con una dotazione di 1 milione di euro per il 2021, per il potenziamento di dotazioni e mezzi da destinare alle attività svolte per la riscossione delle sanzioni amministrative.

Medici Inps (co. 1035-1036)

Si autorizza l'Inps ad assumere a tempo indeterminato, per il biennio 2021-2022, 189 unità di personale nella qualifica di medico di primo livello per l'assolvimento delle funzioni medico-legali di propria competenza.

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Misure per il Programma *Next Generation EU* (co. 1037-1050)

Sono previste diverse **misure per l'attuazione del Programma Next Generation EU**, tra l'altro con l'istituzione di un apposito **Fondo di rotazione** nello stato di previsione del Mef – con una dotazione di **32 miliardi e 766 milioni di euro** per il **2021**, di **40 miliardi e 37 milioni** per il **2022** e di **44 miliardi e 573 milioni** di euro per il **2023** – e di una apposita **Unità di missione** presso la Ragioneria generale dello Stato.

Proroga e potenziamento crediti d'imposta per Transizione 4.0 (co. 1051-1067)

Nell'ambito di un più ampio rafforzamento del **programma Transizione 4.0** diretto ad accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, e per rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata

al Covid-19, si **estende fino al 31 dicembre 2022** la disciplina del **credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi**, potenziando e diversificando le aliquote agevolative, incrementando le spese ammissibili e ampliandone l'ambito applicativo.

Si proroga fino al 2022 la disciplina relativa al credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative introdotto dalla Legge di Bilancio 2020. Si stanza 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 da destinare all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile-Enea.

Investimenti ad alto contenuto tecnologico (co. 1068-1074)

Si prevede che parte delle risorse del **Fondo di rotazione** per l'attuazione del **PNRR Italia**, pari a **250 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, siano riservate a contributi agli **investimenti produttivi ad alto contenuto tecnologico**, nella misura del 40 per cento della spesa complessiva dell'investimento.

CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Contrasto delle frodi nel settore carburanti (co. 1075-1078)

Sono introdotte disposizioni in tema di adempimenti dei gestori di depositi di prodotti energetici sottoposti ad accisa, con finalità antifrode. Si estende l'obbligo di dotarsi del sistema Infoil anche a tutti i depositi commerciali di prodotti energetici sottoposti ad accisa aventi capacità di stoccaggio non inferiore a 3 mila metri cubi entro il termine del 31 dicembre 2021. Si obbliga il gestore del deposito fiscale utilizzato anche come deposito Iva a trasmettere telematicamente all'Agenzia delle entrate la garanzia da lui prestata. Si introduce una specifica procedura per la comunicazione della variazione di titolarità e del trasferimento di gestione dei depositi costieri e di stoccaggio di oli minerali.

Contrasto frodi con utilizzo del falso plafond Iva (co. 1079-1083)

Si istituisce un meccanismo automatico di blocco delle lettere d'intento nel caso di identificazione di falsi esportatori abituali, vale a dire i contribuenti che, all'esito di analisi di rischio e di controlli sostanziali, risultano emittenti lettere d'intento ideologicamente false rilasciate sulla base di un plafond IVA fittizio. Con queste finalità antifrode, si autorizza l'Agenzia delle entrate a procedere all'assunzione di 50 unità di personale.

MISURE FISCALI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE PUBBLICA Plastic tax e disposizioni per favorire il riciclaggio di imballaggi per alimenti (co. 1084-1085)

È modificata la *plastic tax*, al fine tra l'altro di introdurre le preforme nei semilavorati, estendere l'imposta ai committenti, rendere il rappresentante legale di soggetti non residenti solidale ai fini del pagamento, elevare la soglia di esenzione dall'imposta, ridurre le sanzioni amministrative, estendere i poteri di verifica e controllo dell'Agenzia delle dogane, differire al 1° luglio 2021 l'entrata in vigore dell'imposta.

Si rende strutturale, a decorrere dal 2021, la possibilità di usare interamente il PET riciclato nella produzione di bottiglie di PET, superando il limite del 50 per cento finora vigente.

Imposta sul consumo di bevande edulcorate, rinvio e modifiche *sugar tax* (co. 1086)

Si modifica la disciplina della nuova imposta sulle bevande analcoliche contenenti sostanze edulcoranti, la cosiddetta *sugar tax*, estendendo la platea dei soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, attenuando le sanzioni amministrative applicabili in caso di mancato adempimento e differendo la decorrenza dell'imposta di sei mesi.

Credito d'imposta per l'acquisto di sistemi di filtraggio acqua potabile (co. 1087-1089)

Prevista l'istituzione di un **credito d'imposta** per l'acquisto di **sistemi di filtraggio acqua potabile**, con l'obiettivo di razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque potabili.

IN MATERIA DI RISCOSSIONE

Subentro Agenzia delle entrate a Riscossione Sicilia SpA (co. 1090)

Si prevede la possibilità per **Agenzia delle entrate-Riscossione** di **subentrare** alla società **Riscossione Sicilia SpA** nell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nel territorio della regione. Per garantire il subentro senza soluzione di continuità la disposizione **autorizza** nel 2021 un **contributo** in conto capitale in favore di **Agenzia delle entrate-Riscossione** fino a **300 milioni di euro**.

Contributo all'Agenzia delle entrate per il triennio 2020-2022 (co. 1091)

Si rimodula, **incrementandolo**, **il contributo erogato** dall'Agenzia delle entrate all'ente pubblico economico **Agenzia delle entrate-Riscossione** per lo svolgimento delle funzioni del servizio nazionale di riscossione.

Requisiti patrimoniali privati abilitati riscossione enti locali (co. 1092-1093)

Viene modificata la disciplina dei **requisiti patrimoniali** richiesti per l'iscrizione nell'albo dei **privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali**, contenuta ai commi 807 e 807 della Legge di Bilancio 2020, con riferimento ai **Comuni di minore dimensione.**

ULTERIORI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATE

Lotteria dei corrispettivi e cashback (co. 1095-1097)

Viene modificata la disciplina della **lotteria dei corrispettivi**, per permettere la partecipazione ai soli soggetti che fanno acquisti di beni o servizi **esclusivamente attraverso strumenti** che consentano il **pagamento elettronico.** Modificata anche la disciplina delle **misure premiali per utilizzo strumenti di pagamento elettronici** (*cashback*), chiarendo, tra l'altro, che le somme riconosciute **non concorrono alla formazione del reddito imponibile** del beneficiario e **non sono assoggettate ad alcun prelievo erariale**.

Credito d'imposta per adeguamento ambiente di lavoro (co. 1098-1100)

Anticipando il termine previsto in precedenza, si stabilisce che il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro è utilizzabile dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 e non per tutto il 2021.

Modifiche alla disciplina degli accordi preventivi (co. 1101)

Si amplia la possibilità per il contribuente di far **retroagire** il termine di decorrenza degli **accordi preventivi** fino ai periodi d'imposta per i quali non sia ancora decorso il termine per l'accertamento. Nel caso di accordi unilaterali la facoltà è concessa a condizione che nel periodo considerato si verifichino le medesime circostanze di fatto e di diritto alla base dell'accordo e che non sia iniziata un'attività di controllo alla data di sottoscrizione dell'accordo. Nel caso di accordi bilaterali o multilaterali, oltre a queste condizioni è necessario che il contribuente ne abbia fatto richiesta nell'istanza di accordo preventivo e che le autorità competenti estere acconsentano ad estendere la validità dell'accordo ad annualità precedenti.

Semplificazioni fiscali (co. 1102-1107)

Si allineano, per i contribuenti minori, i **termini di annotazione delle fatture nei registri Iva** con quelli previsti per la liquidazione dell'imposta. Si stabilisce che per le **operazioni con l'estero** effettuate a partire dal 1° gennaio 2022 la trasmissione dei dati avvenga utilizzando il Sistema di Interscambio e sono introdotte nuove sanzioni per omessa o errata trasmissione delle operazioni transfrontaliere. Si estende al 2021 l'esenzione dall'obbligo di **fatturazione elettronica** per i soggetti tenuti all'invio dei dati

al Sistema tessera sanitaria. Si semplifica la predisposizione e consultazione dei documenti precompilati Iva.

Imposta di bollo sulle fatture elettroniche (co. 1108)

Si chiarisce che per il pagamento dell'**imposta di bollo sulle fatture elettroniche** e sugli altri documenti inviati attraverso il Sistema di interscambio è obbligato, in solido, il contribuente che effettua la cessione del bene o la prestazione di servizio, anche nel caso in cui la fattura venga emessa da un soggetto terzo per suo conto.

Memorizzazione e trasmissione corrispettivi (co. 1109-1114)

Si introduce un **nuovo quadro sanzionatorio** per le violazioni degli adempimenti correlati alla **memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi**, si chiarisce il termine per la memorizzazione elettronica e a richiesta del cliente per la consegna dei documenti, si differisce l'operatività dell'utilizzo dei sistemi evoluti di incasso dal 1° gennaio al 1° luglio 2021.

Proroga adempimenti tributari e contributivi (co. 1115-1116)

Per i Comuni di Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi del 2012 si dispone la proroga dell'esenzione Imu fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e comunque non oltre il 31 dicembre 2021. Per i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici Centro Italia del 2016, l'esenzione Imu è prorogata fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Abrogazione imposta sul *money transfer* (co. 1117)

È **abrogata** l'imposta sui trasferimenti di denaro all'estero effettuati per mezzo degli istituti di pagamento *money transfer*.

Collaborazioni tecnico-sportive dilettantistiche (co. 1121)

La **società Sport e Salute SpA** è inserita nell'ambito dei soggetti che sono autorizzati a erogare compensi nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche.

Rivalutazione terreni e partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati (co. 1122-1123)

Viene prorogata al 2021 la facoltà di rideterminare il valore d'acquisto di terreni e di partecipazioni non quotate mediante pagamento di un'imposta sostitutiva, con aliquota fissata all'11 per cento.

Sigarette elettroniche e tabacco riscaldato (co. 1124-1126)

Prevista una complessiva revisione in materia di imposta di consumo sui prodotti succedanei dei prodotti da fumo e alcune modifiche in materia di tabacchi da inalazione senza combustione. Si stabilisce, tra le altre cose, che i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze liquide, contenenti o meno nicotina, esclusi quelli autorizzati all'immissione in commercio come medicinali, sono assoggettati ad imposta di consumo in misura pari, rispettivamente, al 15 per cento e al 10 per cento dal 1° gennaio 2021, al 20 per cento e al 15 per cento dal 1° gennaio 2022, al 25 per cento e al 20 per cento dal 1° gennaio 2023 (rispetto all'attuale 10 per cento e 5 per cento) dell'accisa gravante sull'equivalente quantitativo di sigarette, con riferimento al prezzo medio ponderato di un chilogrammo convenzionale di sigarette rilevato e alla equivalenza di consumo convenzionale determinata sulla base di apposite procedure tecniche, definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Sugli incentivi fiscali per il rientro degli studenti in Italia (co. 1127)

Si prevede una **interpretazione autentica** delle norme – contenute nella legge n. 238 del 2010 – di **agevolazione fiscale** sui redditi di **studenti e ricercatori che rientrano in Italia dall'estero**, nel senso che le fisiologiche interruzioni dell'anno accademico non precludono l'accesso agli incentivi, per gli studenti che decidono di fare rientro in Italia dopo avere svolto continuativamente attività di studio all'estero.

IN MATERIA DI AGENZIA DELLE DOGANE

Depositi di prodotti energetici assoggettati a accisa (co. 1128-1129)

Riguardo disciplina relativa alla **licenza di esercizio di deposito fiscale** di **prodotti energetici**, si prevede che per il diniego della licenza e la sospensione dell'istruttoria per il relativo rilascio, nonché per la sospensione e la revoca della stessa licenza, trovino applicazione le **più stringenti condizioni** attualmente previste per i **depositi a imposta sospesa**.

Disposizioni in materia di giochi (co. 1130-1132)

Fissato un **nuovo termine** per l'attribuzione delle **concessioni di gioco** per la raccolta del **Bingo**, posticipando di 24 mesi la scadenza prevista dalla legislazione vigente, quindi fino **al 31 marzo 2023**. Si stabilisce che il versamento del canone dovuto dai soggetti che operano in regime di proroga della concessione scaduta relativo ai mesi da gennaio a giugno 2021 possa essere effettuato entro il giorno 10 del mese successivo, nella misura di 2.800 euro per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni e di 1.400 euro per ogni frazione di mese inferiore ai quindici giorni.

FONDI

Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere (co. 1134-1139)

Istituito un Fondo contro le discriminazioni e la violenza di genere, con una dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, al fine di garantire le attività di promozione della libertà femminile e di genere e le attività di prevenzione e contrasto alle forme di violenza e di discriminazione fondate sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale sull'identità di genere e sulla disabilità.

Potenziamento dell'internazionalizzazione delle imprese (co. 1142)

Si incrementano il Fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri (di 1.085 milioni di euro per il 2021 e 140 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) e il Fondo per la promozione integrata (di 465 milioni di euro per il 2021 e di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), per la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50 per cento dei finanziamenti concessi a valere fondo rotativo per la concessione di finanziamenti agevolati a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri.

Fondo indennizzo risparmiatori (co. 1143)

Previsto l'aumento dal 40 al 100 per cento dell'anticipo sull'indennizzo del Fondo Indennizzo Risparmiatori-Fir che può essere corrisposto agli azionisti e agli obbligazionisti subordinati, in attesa della predisposizione del piano di riparto, a condizione che ciò non pregiudichi la parità di trattamento dei soggetti istanti legittimati.

Valorizzazione tradizioni enogastronomiche, stile alimentare, produzioni agroalimentari italiane e contrasto all'"Italian Sounding" (co. 1144-1149)

Prevista l'adozione di iniziative volte alla valorizzazione delle **tradizioni enogastronomiche**, delle **produzioni agroalimentari e industriali italiane** e della dieta mediterranea e del **contrasto al fenomeno dell'***Italian sounding*. Per il conseguimento di tali fini, è autorizzata la spesa di **1 milione di euro** per ciascuno degli anni **2021, 2022 e 2023**.